

|   |   |
|---|---|
|  | <p style="text-align: center;"><b>DIREZIONE DIDATTICA STATALE 4° CIRCOLO</b></p> <p style="text-align: center;">Cod. Mecc. NAEE12800Q - Cod. Fiscale: 82009120633 Cod.univoco: UF10YXTraversa Annunziatella,snc - 80053 Castellammare di Stabia (Na)</p> <p style="text-align: center;">Tel. (081)-871.44.11 – Fax.(081)-871.75.13</p> <p style="text-align: center;">e-mail: <a href="mailto:naee12800q@istruzione.it">naee12800q@istruzione.it</a> – pec: <a href="mailto:naee12800q@pec.istruzione.it">naee12800q@pec.istruzione.it</a></p> <p style="text-align: center;"><a href="http://www.quartocircoloannunziatella.edu.it">http://www.quartocircoloannunziatella.edu.it</a></p> |
|---|---|

**RAPPORTO DI MONITORAGGIO AL PIANO DI MIGLIORAMENTO E AL PTOF**

**A.S. 2022/2023**

**Responsabile del processo di valutazione e miglioramento dell'istituzione scolastica**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Annapaola di Martino

| <b>Gruppo NIV</b>                   |   |
|-------------------------------------|---|
| <b>NOME E COGNOME</b>               | <b>FUNZIONE</b>   |
| INS. Luisa Fariello                 | Funzione strumentale Area 1<br>Aggiornamento e gestione PTOF                          |
| INS. Valeria Eresiarco Maria Libera | Funzione strumentale Area 1<br>Aggiornamento e gestione PTOF                          |
| INS. Maria Manna                    | Funzione strumentale Area 2<br>Valutazione, autovalutazione e monitoraggio<br>al PTOF |
| INS. Giuseppina De Dilectis         | Funzione strumentale Area 2<br>Valutazione, autovalutazione e monitoraggio<br>al PTOF |
| INS. Eulalia Bundonno               | Funzione strumentale Area 3<br>Accoglienza docenti e bisogni formativi                |

|                             |   |
|-----------------------------|---|
| INS. D'Apice Catella        | Funzione strumentale Area 5<br>(Inclusione e rapporti con il territorio)  |
| INS. Pascucci Teresa        | Funzione strumentale Area 4<br>Interventi e servizi per gli studenti –<br>Coordinatore dei processi di inclusione |
| INS. Ferraiuolo Sara        | Funzione strumentale Area 5<br>Accoglienza alunni e rapporti con il ter-<br>ritorio                               |
| INS. Maria Pia Ifigenia     | Primo collaboratore del DS  |
| INS. Annamaria Afeltra      | Secondo collaboratore del DS  |
| INS. Claudia Russo          | Responsabile Scuola dell'Infanzia   |
| Dott.ssa Caccavale Serafina | D.S.G.A   |

## **PARTE I – MONITORAGGIO AL PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2022/23.**

Alla luce del percorso intrapreso dal nostro istituto, nel corso dell'anno scolastico 2022/23, in merito alla revisione e alla realizzazione del PDM relativo al triennio 2022/25, questo documento conclusivo ha il fine di:

1. sintetizzare l'andamento degli interventi attuati;
2. documentare i processi, verificare la congruenza e la validità delle azioni intraprese rispetto alle strategie individuate e alle modalità operative prescelte in sede progettuale;
3. condividere, rendicontare e divulgare all'interno e all'esterno dell'istituto l'importanza e la validità del piano di miglioramento;
4. attestare l'impegno concreto e il lavoro profuso da parte di tutti gli attori coinvolti nel processo di miglioramento.

I risultati ottenuti dall'analisi dei dati emersi durante le operazioni di monitoraggio e di verifica finale, di seguito riportati, sono stati elaborati tenendo conto di una lettura integrata dei dati, finalizzata ad una rendicontazione formativa e orientata al miglioramento.

La revisione del Piano di Miglioramento del nostro Istituto, per l'a.s. 2022/2025, è stata avviata nel mese di settembre/ottobre 2022. Il dirigente scolastico ha individuato tra le componenti del personale docente i membri del gruppo NIV, i quali si sono fatti carico della fase progettuale ed operativa dell'intervento.

Gli incontri si sono articolati in una serie di riunioni operativo-progettuali in cui ciascun membro del gruppo è stato chiamato ad impegnarsi attivamente per la rielaborazione del PDM, sulla base delle indicazioni e dei suggerimenti del dirigente scolastico.

È necessario sottolineare che il NIV ha ritenuto fondamentale rivedere, alla luce del processo di autovalutazione emerso dal RAV, le priorità ed i traguardi del PDM 2019/22.

Nello specifico, sono stati ridefiniti i seguenti traguardi e priorità di miglioramento:

- 1. PRIORITA': Migliorare i risultati nelle prove INVALSI con particolare riferimento alle prove di italiano ed inglese delle classi quinte della scuola Primaria.**  
**TRAGUARDO: Ottenere risultati nelle prove INVALSI in linea con quelli delle scuole con lo stesso contesto socio economico e culturale, raggiungendo almeno il dato regionale.**
- 2. PRIORITÀ: Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove INVALSI.**

**TRAGUARDO:** Raggiungere una percentuale di variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove INVALSI, almeno pari al dato regionale per tutte le classi seconde e quinte della scuola Primaria.

3. **PRIORITÀ:** Sviluppare adeguate competenze sociali e civiche come, ad esempio, il rispetto di sé, degli altri e di regole condivise, l'assunzione di comportamenti socialmente responsabili e la maturazione della cultura della tutela e della valorizzazione del bene comune.

**TRAGUARDO:** Innalzamento dei livelli di apprendimento nella disciplina dell'educazione civica.

### **ANALISI DEL RAPPORTO DI MONITORAGGIO – Priorità 1 e 2**

La realizzazione dei progetti e delle azioni di miglioramento messe in atto dall'Istituzione scolastica sono state accompagnate da un'attività di monitoraggio, al fine di verificare l'andamento delle singole attività svolte, nell'ottica del raggiungimento finale degli obiettivi e dell'attuazione dei feedback correttivi.

**PRIORITÀ 1: “Migliorare i risultati nelle prove INVALSI con particolare riferimento alle prove di italiano ed inglese delle classi quinte della scuola Primaria”**

**TRAGUARDO 1: Ottenere risultati nelle prove INVALSI in linea con quelli delle scuole con lo stesso contesto socio economico e culturale, raggiungendo almeno il dato regionale.**

**PRIORITÀ 2: Ridurre la variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove INVALSI.**

**TRAGUARDO:** Raggiungere una percentuale di variabilità dei punteggi tra le classi nelle prove INVALSI, almeno pari al dato regionale per tutte le classi seconde e quinte della scuola Primaria.

#### **Obiettivi di processo:**

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio;
- Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi per la valutazione degli apprendimenti;
- Implementazione di griglie e rubriche comuni di valutazione e di prove omogenee per classi parallele;

- Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche (learning by doing, cooperative learning, peer education, outdoor training, brainstorming, problem solving....)
- Implementare l'uso delle nuove tecnologie nella didattica;
- Maggiore flessibilità dell'ambiente di apprendimento, nella sua dimensione organizzativa, attraverso il lavoro a classi aperte e per gruppi di livello;
- Ridefinizione dei criteri di formazione delle classi e di assegnazione dei docenti alle stesse;
- Promuovere la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro ed a diverse modalità organizzative (es. Dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei, ecc.)

### **Percorso di miglioramento: "TRAINING FOR INVALSI".**

#### **Progetti ed attività del PTOF connesse al percorso di miglioramento "Training for INVALSI":**

- Progetto extra-curricolare "Verso l'INVALSI" (per le classi II e le classi V)
- Somministrazione di due prove omogenee per classi parallele della scuola Primaria modello INVALSI con relativa misurazione ed analisi dei risultati raggiunti.

Il percorso è stato sviluppato in orario curricolare ed extra-curricolare dai docenti dell'organico dell'autonomia.

Una parte centrale del percorso di miglioramento è stata assunta dai progetti extra-curricolari "Verso l'INVALSI" organizzati per le classi seconde e quinte della scuola Primaria e finalizzati ad allenare gli alunni della scuola Primaria allo svolgimento delle prove nella modalità prevista dall'INVALSI. Lo scopo del progetto è stato l'intento di accompagnare gli alunni ad affrontare in modo graduale e con serenità le prove INVALSI al fine di migliorare i livelli di conoscenza, abilità e competenze. I destinatari del progetto sono stati gli alunni delle classi seconde dell'Istituto per un totale di 65 bambini e gli alunni delle classi quinte per un totale di 67. Le risorse impegnate sono state le docenti delle classi di appartenenza e del proprio ambito disciplinare. Il progetto ha avuto inizio nel mese di febbraio ed è terminato nel mese di aprile con una calendarizzazione che ha assicurato il numero necessario di ore per lo svolgimento del progetto stesso.

Le metodologie utilizzate dai docenti sono state laboratoriali innovative ed autentiche, funzionali a lavorare sulle competenze di base, per innalzare i livelli degli alunni nelle Prove nazionali Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (per le classi V)

I docenti hanno pianificato, documentato e monitorato le attività progettuali sostanziate da strategie inclusive, individualizzate e miranti ad implementare un'efficace didattica per competenze. Le attività sono state svolte servendosi di libri di testo, di materiali strutturati e non strutturati, di software, opensource e degli strumenti tecnologici ed informatici di cui la scuola è dotata.

#### Indicatori di monitoraggio:

- 1) Frequenza
- 2) Impegno/partecipazione/interesse
- 3) I risultati conseguiti

Dai dati pervenuti emerge una frequenza regolare con una percentuale di presenza pari al 90%

Dalle relazioni presentate dalle docenti emerge che l'impegno, durante le attività, è stato assiduo e costante così come la partecipazione sempre propositiva e proficua. I risultati conseguiti in termini di apprendimento sembrano essere più che soddisfacenti, un dato che sarà approfondito e confrontato con la restituzione degli esiti Invalsi 2023.

#### Punti di forza evidenziati:

- Il progetto si è svolto in orario extra curricolare, ciò ha consentito tempi più distesi per le attività. La frequenza pomeridiana, inoltre, fuori dal contesto tradizionale scolastico, ha permesso di ridurre le possibili ansie da prestazioni e comportamentali.
- Metodologie laboratoriali: è stata adottata la didattica laboratoriale, attività in piccoli gruppi e il tutoring, ciò ha favorito la promozione dell'apprendimento attraverso la partecipazione attiva e diretta. Il progetto ha elaborato un percorso di ricerca-azione basato sullo studio delle prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese sia in situazioni note che in situazioni nuove.
- La presenza della docente di classe ha consentito di sviluppare nei bambini un clima di serenità e accoglienza.

#### Punti di debolezza:

- Le ore destinate al progetto sono state relativamente adeguate

#### Azioni di miglioramento:

Da un'attenta analisi dei dati analizzati e pervenuti si evince che il progetto ha avuto, sia in termini di gradimento sia in termini di fattibilità e coerenza, risultati più che positivi, tuttavia è auspicabile che le ore da destinare siano aumentate per garantire maggiori opportunità di apprendimento. È consigliabile, inoltre, alla luce di quanto esposto, l'alternarsi, almeno per qualche incontro, delle docenti di classe in modo da abituare i bambini ad una figura esterna alla loro realtà scolastica.

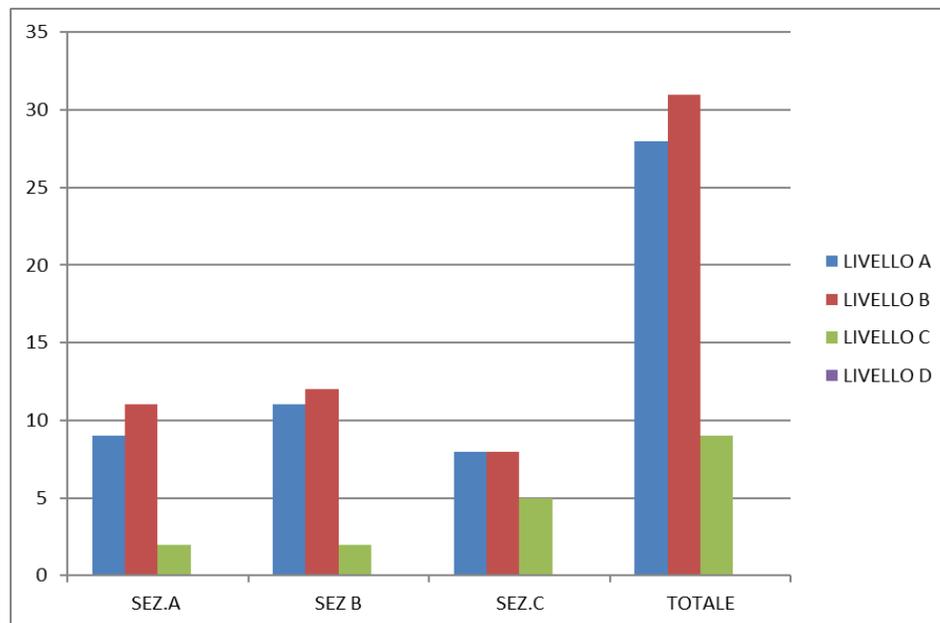
Il percorso di miglioramento, sostanziato dunque da molteplici attività curricolari ed extracurricolari miranti a raggiungere la prevista priorità e i previsti obiettivi di processo, ha inoltre previsto:

- 1) la somministrazione di una prova parallela per classi omogenee, strutturata in modalità Invalsi in Italiano e Matematica, all'inizio del primo quadrimestre per tutte le classi della scuola primaria, al fine di analizzare i livelli di partenza degli alunni, in modo da intervenire secondo le modalità del recupero, consolidamento e potenziamento.
- 2) la somministrazione di una prova parallela per classi omogenee, strutturata in modalità Invalsi in Italiano e Matematica, alla fine del primo quadrimestre per tutte le classi della scuola primaria, al fine di analizzare i livelli di partenza degli alunni, in modo da intervenire secondo le modalità del recupero, consolidamento e potenziamento.
- 3) Percorsi di potenziamento e recupero organizzati dai docenti dell'organico dell'autonomia con articolazione in gruppi di livello di alunni provenienti da più classi parallele, attraverso metodologie laboratoriali innovative ed autentiche, funzionali a lavorare sulle competenze di base per innalzare i livelli degli alunni nelle Prove nazionali Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (per le classi V) e ridurre la varianza nelle classi;
- 4) la somministrazione di una seconda prova omogenea per classi parallele di italiano e matematica modello Invalsi, alla fine del secondo quadrimestre, per monitorare i progressi ottenuti, sondare i livelli in uscita ed attivare eventuali modifiche alle strategie scelte.

# Monitoraggio relativo agli esiti delle prove comuni nelle materie: Italiano e Matematica.

ITALIANO

GRAFICO CLASSI I - Italiano



## Analisi dei dati - CLASSI PRIME- Italiano

SEZ.A n. alunni 22 (1divers. )

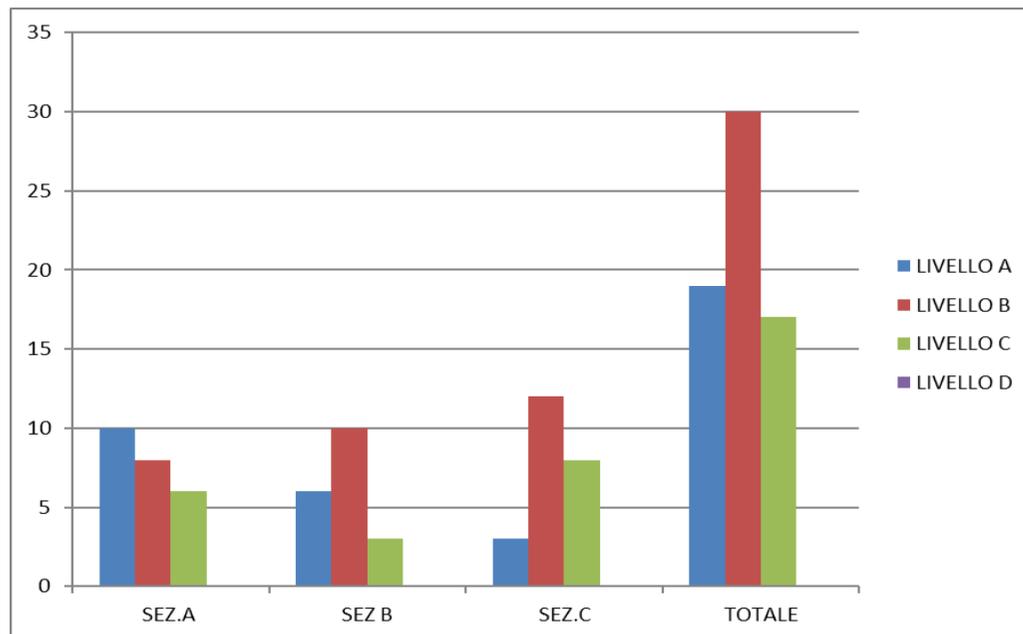
SEZ. B n. alunni 25

SEZ. C n. alunni 21 (1divers. )

Totale alunni 68.

La valutazione oscilla tra il livello A e il livello B

## GRAFICO CLASSI II - Italiano



### Analisi dei dati - CLASSI SECONDE - Italiano

**SEZ.A n. alunni 24 (1divers. )**

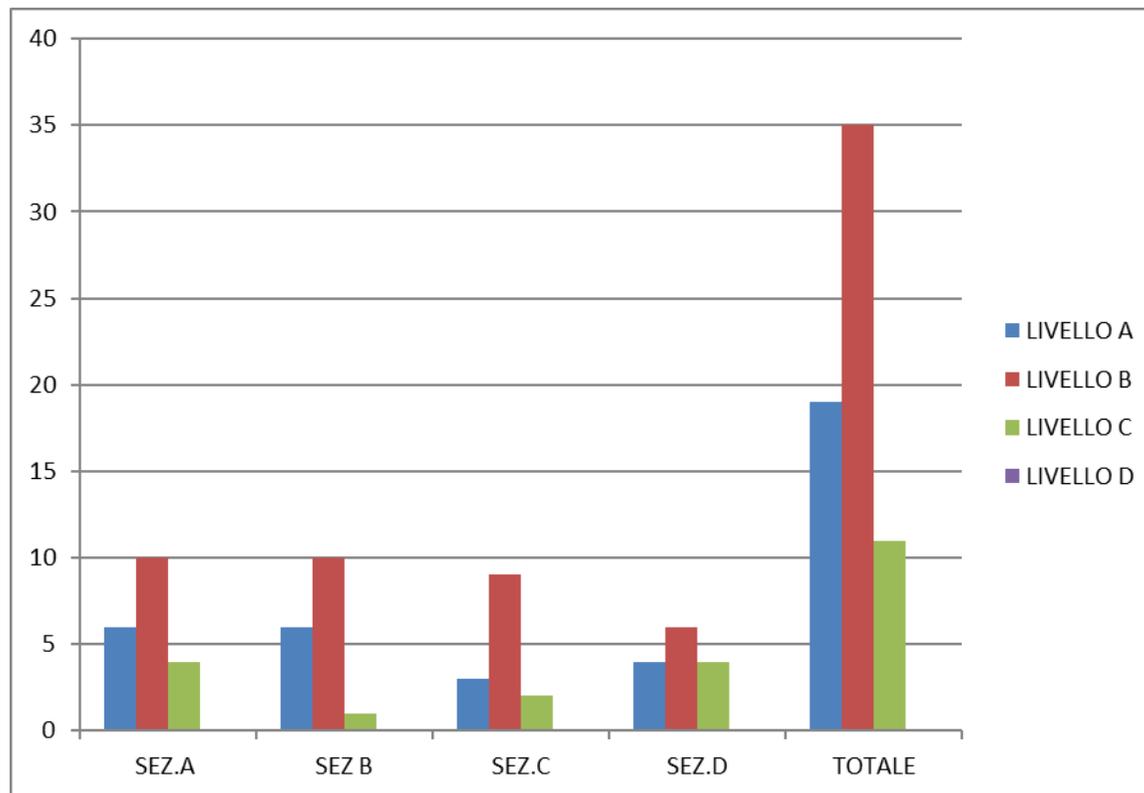
**SEZ. B n. alunni 19 (2 divers.)**

**SEZ. C n. alunni 23**

**Totale alunni 66**

**La valutazione si attesta sul livello B - INTERMEDIO**

**GRAFICO CLASSI III - Italiano**



**Analisi dei dati - CLASSI Terze - Italiano**

**SEZ.A n. alunni 20**

**SEZ. B n. alunni 17**

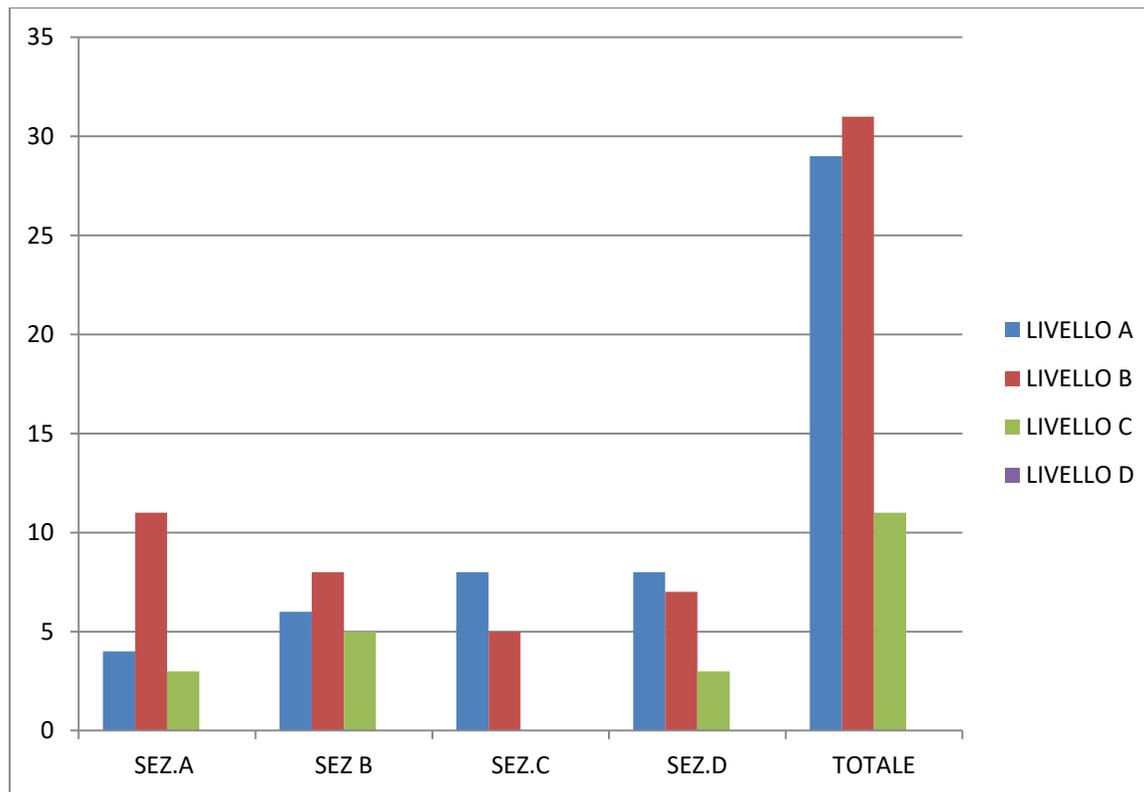
**SEZ. C n. alunni 14(1 divers .)**

**SEZ. D n. alunni 14**

**Totale alunni 65.**

**La valutazione si attesta sul livello B - INTERMEDIO**

## GRAFICI CLASSI IV - Italiano



### Analisi dei dati - CLASSI Quarte- Italiano

**SEZ.A n. alunni 18**

**SEZ. B n. alunni 19**

**SEZ. C n. alunni 13**

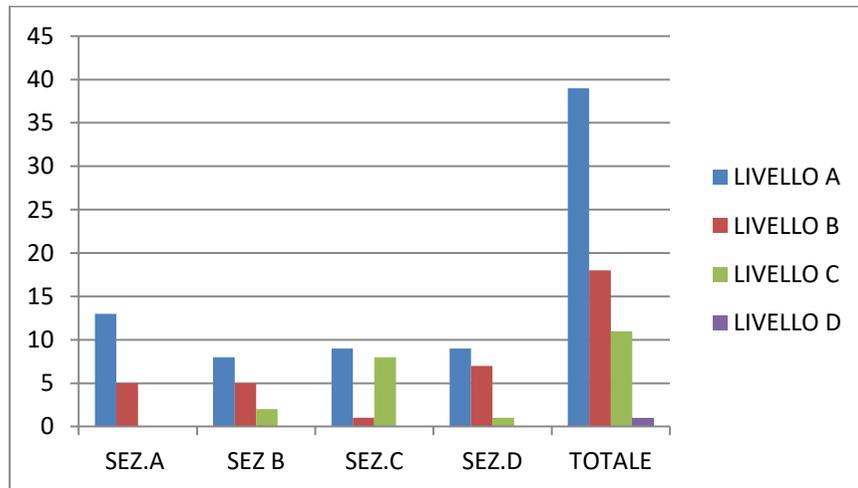
**SEZ. D n. alunni 18**

**Totale alunni 68**

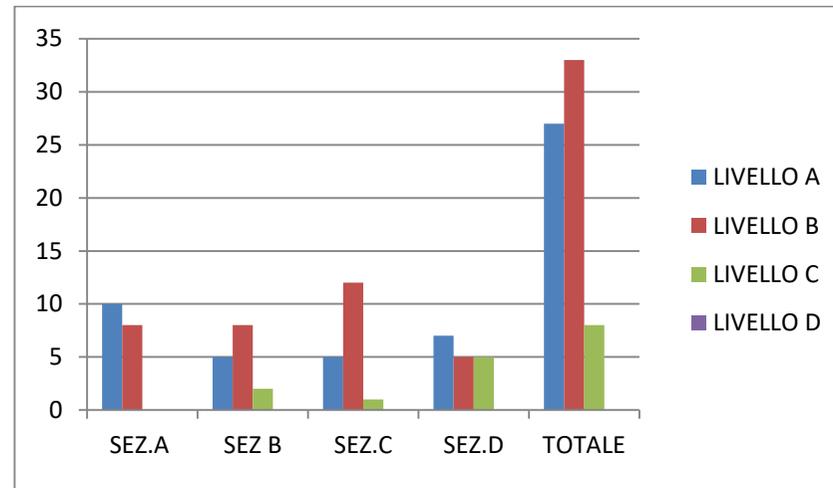
**La valutazione OSCILLA tra il livello A avanzato e il livello B INTERMEDIO**

## GRAFICI CLASSI V - ITALIANO

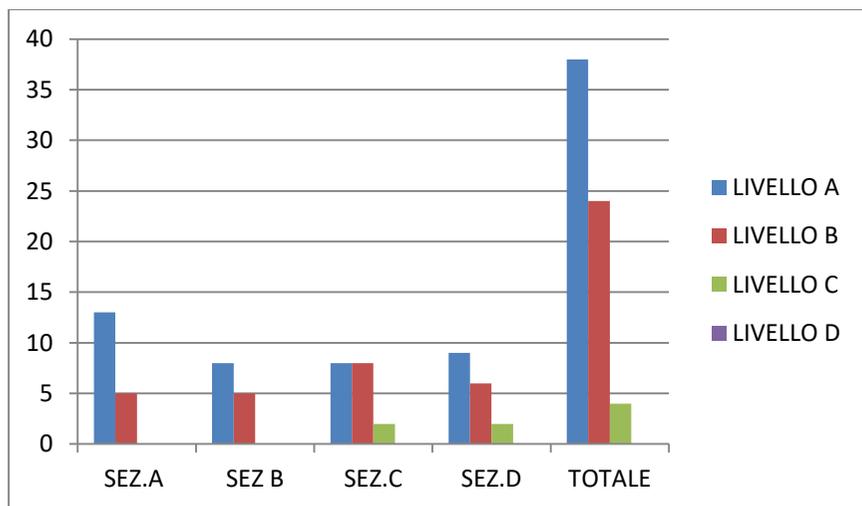
### ASCOLTO E PARLATO



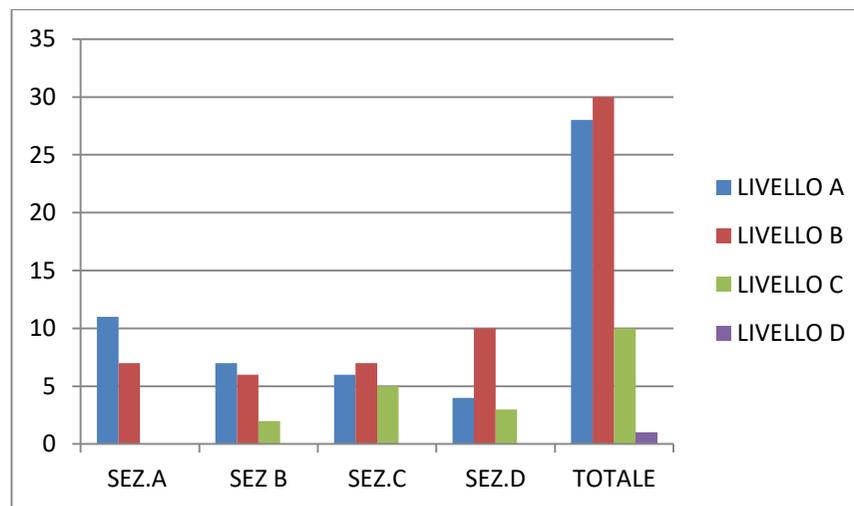
### ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO



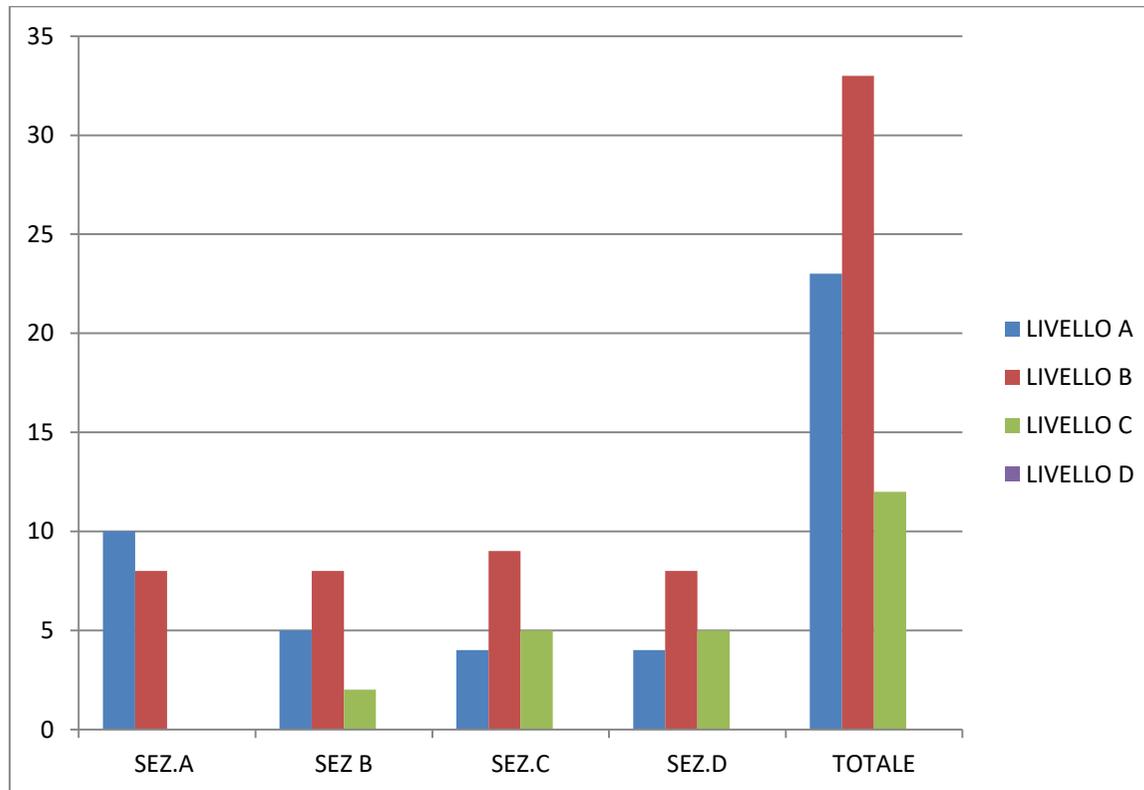
## LETTURA



## SCRITTURA



## ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPlicitA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA



## **Analisi dei dati - CLASSI QUINTE - ITALIANO**

### **ASCOLTO E PARLATO**

**SEZ.A n. alunni 18**

**SEZ. B n. alunni 15 (1 divers. )**

**SEZ. C n. alunni 18 (1 divers. )**

**SEZ. D n. alunni 17(2 divers)**

**Totale alunni 68**

**La valutazione SI ATTESTA sul livello A AVANZATO**

### **ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO**

**SEZ.A n. alunni 18**

**SEZ. B n. alunni 15 (1 divers. )**

**SEZ. C n. alunni 18 (1 divers. )**

**SEZ. D n. alunni 17(2 divers)**

**Totale alunni 68**

**La valutazione si attesta sul livello B INTERMEDIO**

### **LETTURA**

**SEZ.A n. alunni 18**

**SEZ. B n. alunni 15 (1 divers.)**

**SEZ. C n. alunni 18**

**SEZ. D n. alunni 17 (2 divers.)**

**Totale alunni 68**

**La valutazione si attesta sul livello A AVANZATO**

### **SCRITTURA**

**SEZ.A n. alunni 18**

**SEZ. B n. alunni 15 (1 divers. )**

**SEZ. C n. alunni 18 (1 divers. )**

**SEZ. D n. alunni 17(2 divers)**

**Totale alunni 68**

**La valutazione si equivale tra il livello A e il livello**

### **ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA**

**SEZ.A n. alunni 18 - SEZ. B n. alunni 15 (1 divers. )**

**SEZ. C n. alunni 18 (1 divers. ) - SEZ. D n. alunni 17(2 divers)**

**Totale alunni 68**

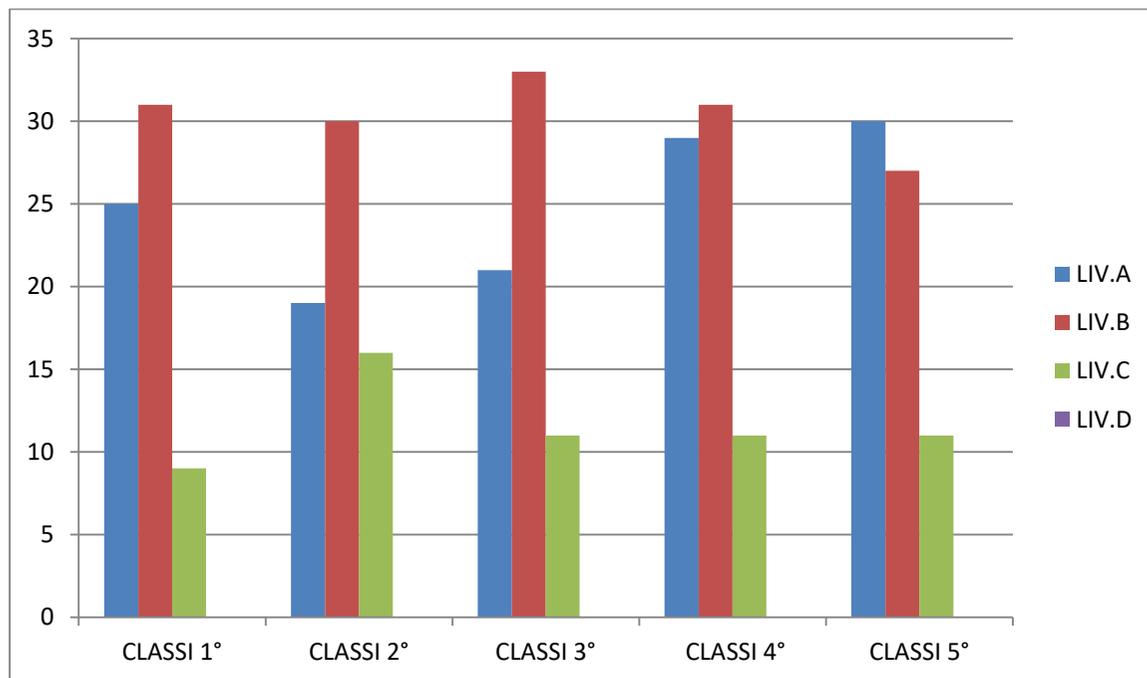
**La valutazione si equivale tra il livello A e il livello B INTERMEDIO**

## GRAFICI Globali - Italiano

### GRAFICO GLOBALE

2°QUADRIMESTRE A . S . 2022/23

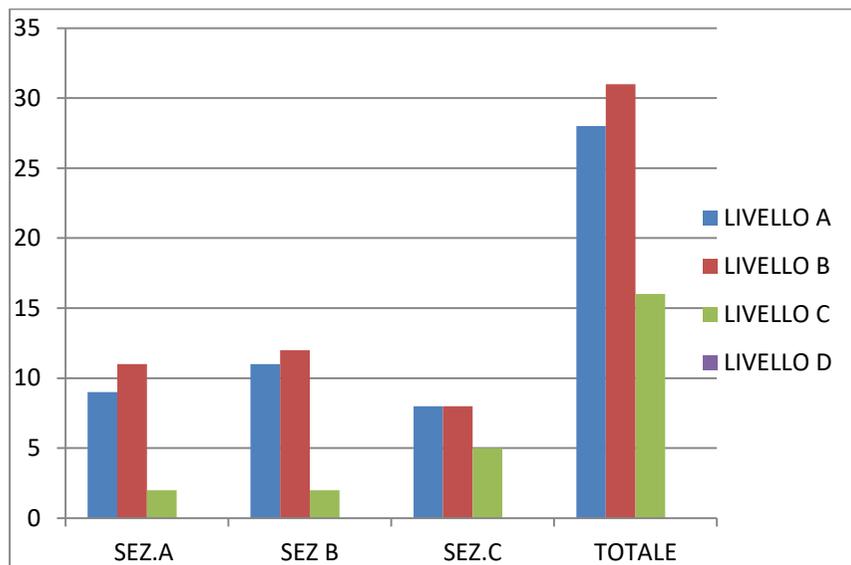
### ITALIANO



### Analisi dei dati – Italiano (globale)

Sono stati valutati gli apprendimenti di n. 334 alunni. Dalla lettura dei dati emerge che la valutazione finale in italiano è molto soddisfacente, il livello di competenze raggiunto oscilla tra il livello Avanzato e Intermedio. Il confronto con i dati del primo quadrimestre evidenzia il miglioramento dei livelli conseguiti nelle competenze di italiano

### GRAFICO CLASSI I – MATEMATICA



#### Analisi dei dati - CLASSI PRIME- MATEMATICA

SEZ.A n. alunni 22 (1divers. )

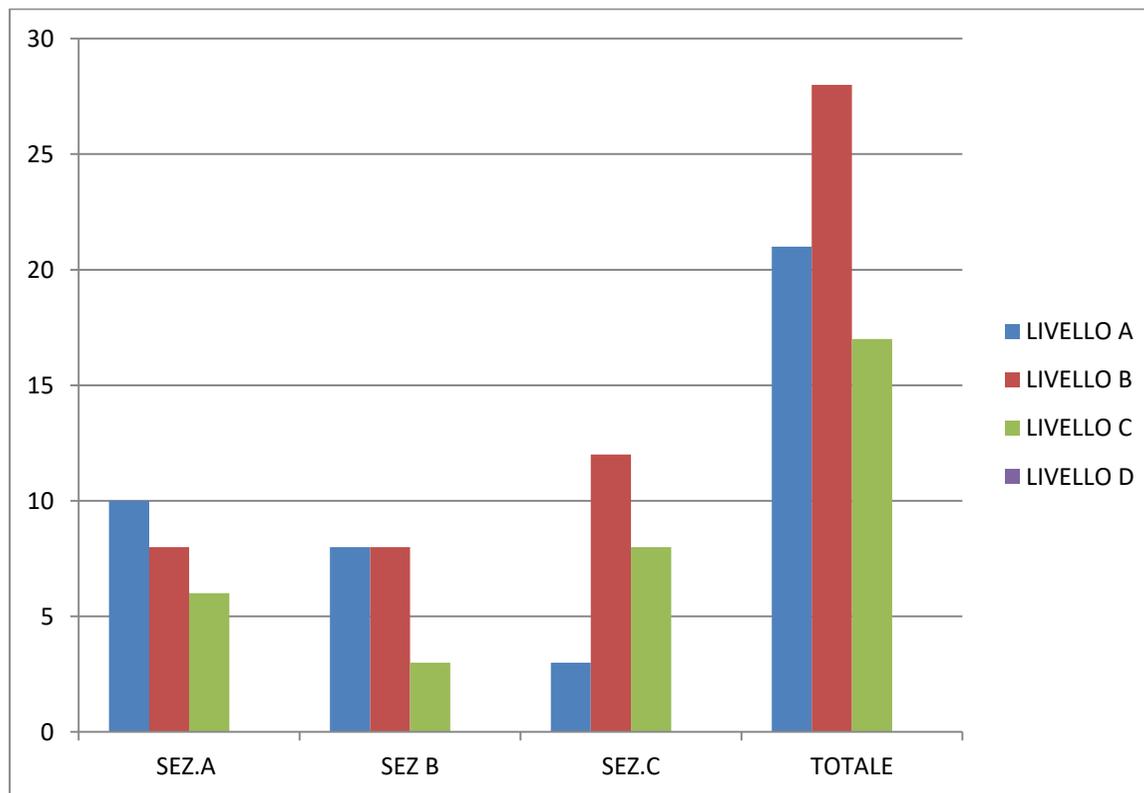
SEZ. B n. alunni 25

SEZ. C n. alunni 21 (1divers. )

Totale alunni 68.

La valutazione oscilla tra il livello B e il livello A

## GRAFICO CLASSI II – MATEMATICA



### Analisi dei dati - CLASSI SECONDE- MATEMATICA

SEZ.A n. alunni 24 (1 divers. )

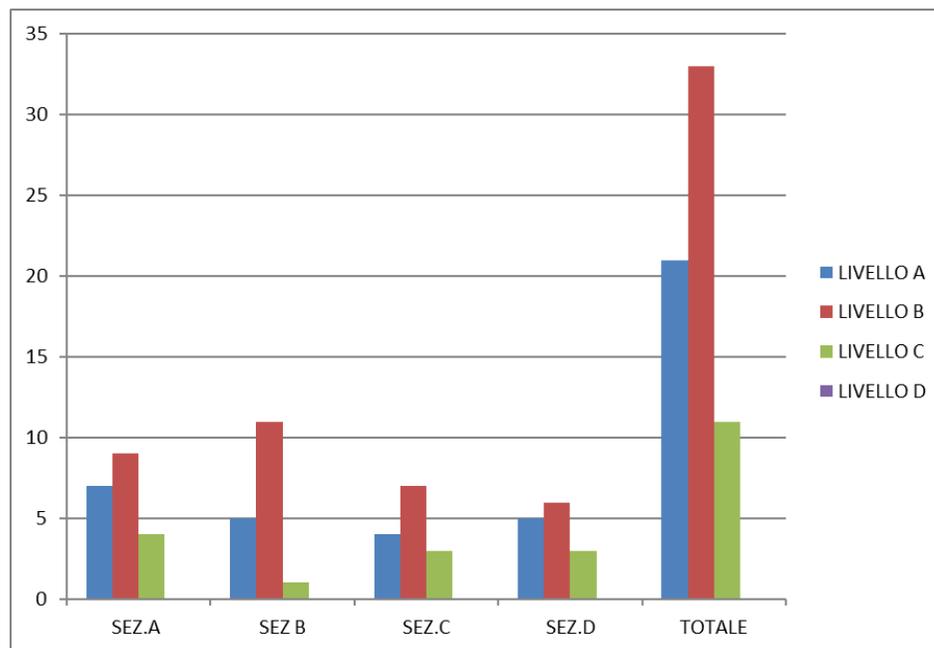
SEZ. B n. alunni 19 (2 divers.)

SEZ. C n. alunni 23

Totale alunni 66

La valutazione si attesta sul livello B INTERMEDIO .

## GRAFICO CLASSI III – MATEMATICA



### Analisi dei dati - CLASSI TERZE - MATEMATICA

SEZ.A n. alunni 20

SEZ. B n. alunni 17

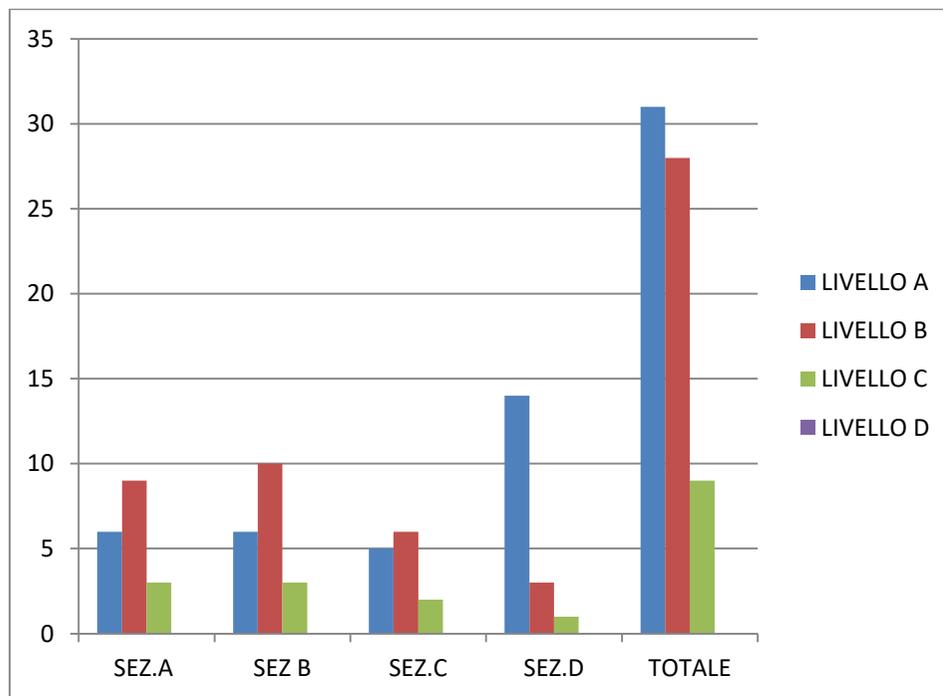
SEZ. C n. alunni 14(1 divers . )

SEZ. D n. alunni 14

Totale alunni 65.

La valutazione si attesta sul livello B INTERMEDIO.

## GRAFICO CLASSI IV – MATEMATICA



### Analisi dei dati - CLASSI QUARTE - MATEMATICA

SEZ.A n. alunni 18

SEZ. B n. alunni 19

SEZ. C n. alunni 13

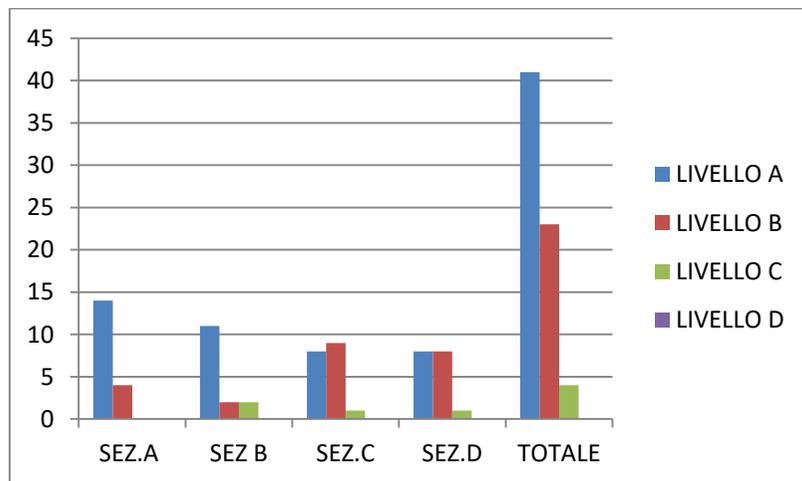
SEZ. D n. alunni 18

Totale alunni 68

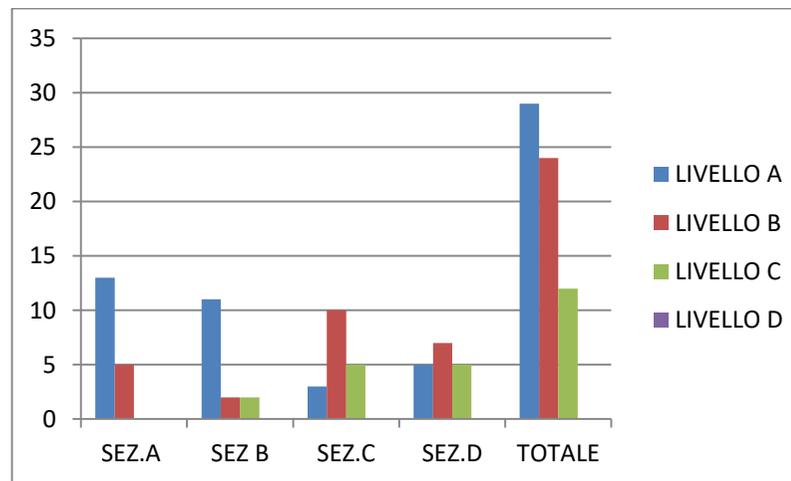
La valutazione oscilla tra il livello A avanzato e il livello B INTERMEDIO

## GRAFICI CLASSI V- MATEMATICA

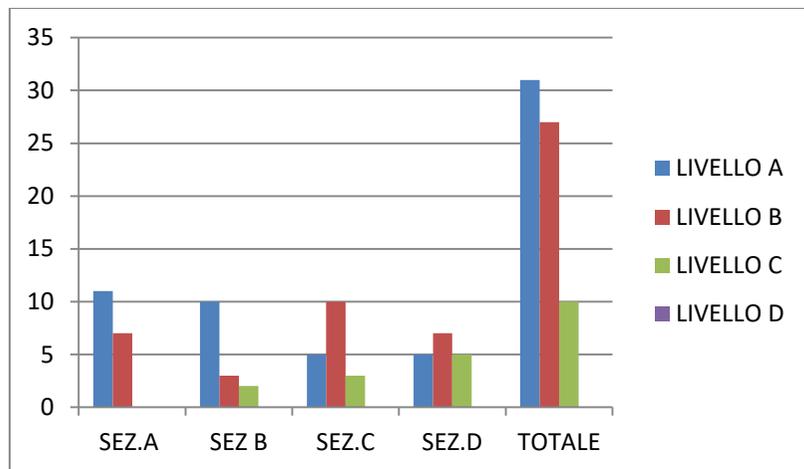
### NUMERI



### SPAZIO E FIGURE



### RELAZIONI DATI E PREVISIONI



### **Analisi dei dati - CLASSI QUINTE – MATEMATICA**

#### **NUMERI**

SEZ.A n. alunni 18

SEZ. B n. alunni 15(1divers)

SEZ. C n. alunni 18

SEZ. D n. alunni 17(1 divers)

Totale alunni 68

La valutazione si attesta sul livello A AVANZATO/ B INTERMEDIO

### **Analisi dei dati - CLASSI QUINTE – MATEMATICA**

#### **SPAZIO E FIGURE SEZ.A n. alunni 18**

SEZ.A n. alunni 18

SEZ. B n. alunni 15 (1divers)

SEZ. C n. alunni 18

SEZ. D n. alunni 17 (1 divers)

Totale alunni 68

La valutazione oscilla tra il livello B INTERMEDIO e il livello A AVANZATO

**Analisi dei dati - CLASSI QUINTE – MATEMATICA**

**RELAZIONI DATI E PREVISIONI**

SEZ.A n. alunni 18

SEZ. B n. alunni 15(1divers)

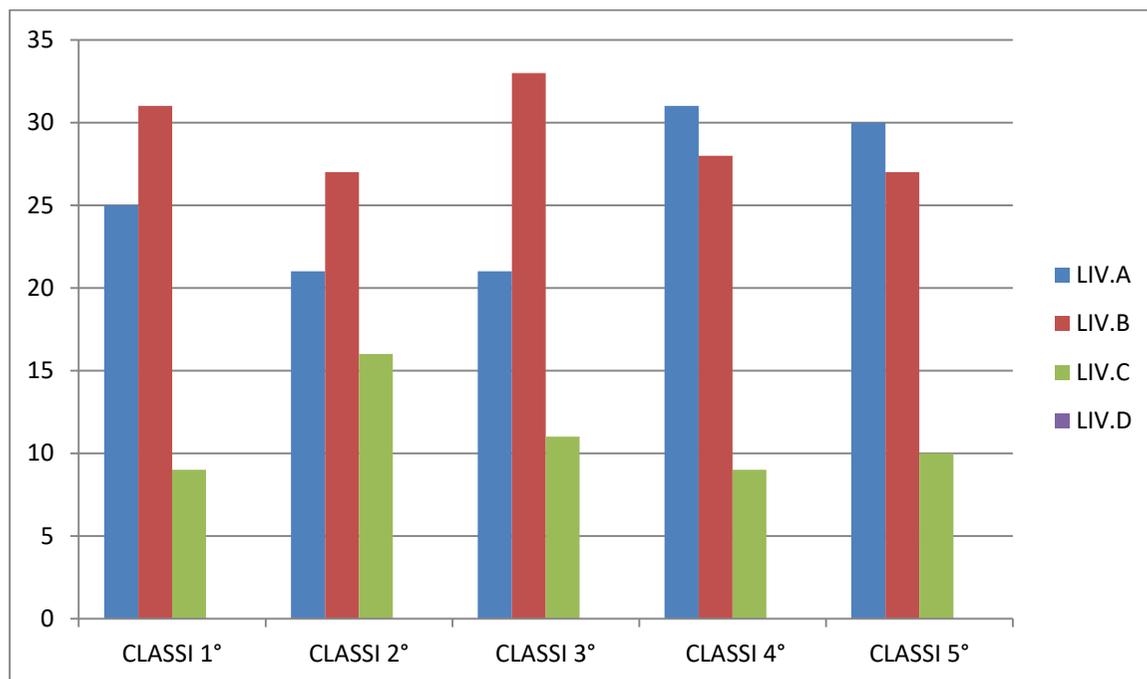
SEZ. C n. alunni 18

SEZ. D n. alunni 17(1 divers)

Totale alunni 68

La valutazione si attesta sul livello A avanzato

## GRAFICO GLOBALE - 2° QUADRIMESTRE A . S . 2022/23 MATEMATICA



### Analisi dei dati – Matematica (globale)

Sono stati valutati gli apprendimenti di n. 334 alunni. Dalla lettura dei dati emerge che la valutazione finale in matematica è molto soddisfacente, il livello di competenze raggiunto oscilla tra il livello Avanzato e Intermedio. Il confronto con i dati del primo quadrimestre evidenzia il miglioramento dei livelli conseguiti nelle competenze di matematica.

**PRIORITÀ 3: Sviluppare adeguate competenze sociali e civiche come, ad esempio, il rispetto di sé, degli altri e di regole condivise, l'assunzione di comportamenti socialmente responsabili e la maturazione della cultura della tutela e della valorizzazione del bene comune.**

**TRAGUARDO: Innalzamento dei livelli di apprendimento nella disciplina dell'educazione civica.**

**Obiettivi di processo:**

- Definire in sede di programmazione d'Istituto unità di apprendimento trasversali, finalizzate alla promozione della cittadinanza attiva;
- Promuovere attività curricolare ed extra-curricolari volte al potenziamento della cittadinanza attiva e responsabile,
- Formare tutti i docenti sull'innovazione metodologica e sulla didattica per competenze con particolare attenzione alla cittadinanza globale e all'educazione alla sostenibilità ambientale
- Promuovere accordi e stabilire contatti con i vari soggetti del territorio per realizzare attività coerenti con le priorità della scuola.

**Percorso di miglioramento: “EDUCARE ALLA CITTADINANZA”**

Il percorso di miglioramento "Educare alla cittadinanza" è stato finalizzato, non solo a trasmettere ai bambini nozioni riguardanti il concetto di cittadinanza tradizionale, cittadinanza attiva, beni comuni, ecc. ma anche ad offrire opportunità concrete di sperimentare cosa significhi diventare cittadini attivi, attraverso la conoscenza dei diritti da quelli riferibili alla cittadinanza studentesca, fino a quelli riguardanti la dimensione europea, ma anche adottando uno o più diritti attraverso la realizzazione di iniziative, attività o progetti specifici.

La promozione tra gli studenti di una cultura della cittadinanza viene intesa non solo come insieme di diritti e di doveri ma anche come assunzione di poteri e responsabilità nella scuola, nella famiglia, nel quartiere, nella dimensione nazionale ed europea.

Obiettivo centrale del percorso è stato quello di far crescere una nuova cultura di impegno civico tra i giovani offrendo loro la possibilità di farne esperienza diretta attraverso la realizzazione di iniziative ed attività concrete che possono prolungarsi per l'intera durata dell'anno scolastico (sicurezza, cittadinanza europea, cittadinanza studentesca).

**Progetti ed attività del PTOF connesse al percorso:**

- 1) “Naturalmente Orto”
- 2) “RiGenerazione scuola”
- 3) “Bullo? No, grazie”
- 4) “La scuola ti ascolta”
- 5) Vogliamo un mondo diritto
- 6) S.O.S. bambino chiama Terra
- 7) Tutti diversi, tutti uguali...siamo unici
- 8) Scuola alimentare
- 9) Civicamente insieme
- 10) Progetto Unicef Scuola Amica - La giornata UNICEF per i diritti dei bambini (20 novembre)
- 11) La giornata nazionale degli alberi (21 novembre)
- 12) Stop al bullo
- 13) “Scuola Attiva KIDS”
- 14) “Sport@ scuola”
- 15) “Spuntino in classe” (con la collaborazione dell’ASL NA 3 SUD)
- 16) Programma “Latte nelle scuole”;
- 17) ANTER - il sole in classe”.

I percorsi sono stati sviluppati dai docenti dell’organico dell’autonomia con metodologie laboratoriali e cooperative, miranti ad implementare un’efficace didattica per competenze con particolare attenzione agli alunni caratterizzati da bisogni educativi speciali.

Sono state premiate azioni formative volte a stimolare e consolidare il senso di solidarietà, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente in un'ottica di sostenibilità, la scelta di uno stile di vita sano, l'uso consapevole e responsabile delle risorse informatiche e tecnologiche, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale locale e nazionale.

Il percorso di miglioramento è stato incentrato sul:

- 1) potenziamento della relazione tra alunni, docenti e famiglie, al di là delle barriere linguistico-culturali, di spazio e di tempo, incrementare il processo di formazione e socializzazione tra le varie componenti scolastiche;
- 2) miglioramento dei rapporti interpersonali e valorizzare l'inserimento degli alunni diversamente abili;
- 3) promozione del successo scolastico, delle pari opportunità, dell'inclusione sociale;
- 4) contrasto della dispersione;
- 5) prevenzione del disagio infantile/giovanile
- 6) la prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Il percorso in particolare ha previsto:

- 1) l'adozione da parte del Collegio dei docenti di una rubrica comune di valutazione delle competenze sociali e civiche;
- 2) la programmazione e realizzazione per classi parallele di almeno due unità di apprendimento trasversali di cittadinanza attiva;
- 3) la realizzazione di progetti volti a diffondere stili di vita corretti, la promozione della tutela della salute e la diffusione delle pratiche sportive quali:

Aspetti centrali del percorso di miglioramento, sono stati la progettazione e la realizzazione delle seguenti UDA comuni di cittadinanza attiva, articolate per classi parallele:

### **PRIMO QUADRIMESTRE:**

- 1) UDA di cittadinanza attiva - classi prime della scuola primaria: “A costruire un futuro migliore...ci pensiamo noi!”;
- 2) UDA di cittadinanza attiva - classi seconde della scuola primaria: “Un mondo di regole!”;
- 3) UDA di cittadinanza attiva - classi terze della scuola primaria: “La Terra nelle nostre mani”;
- 4) UDA di cittadinanza attiva - classi quarte della scuola primaria: “L’ Agenda 2030 entra in classe”;
- 5) UDA di cittadinanza attiva - classi quinte della scuola primaria: “CivicaMENTE in 5<sup>^</sup>- prima parte”

### **SECONDO QUADRIMESTRE:**

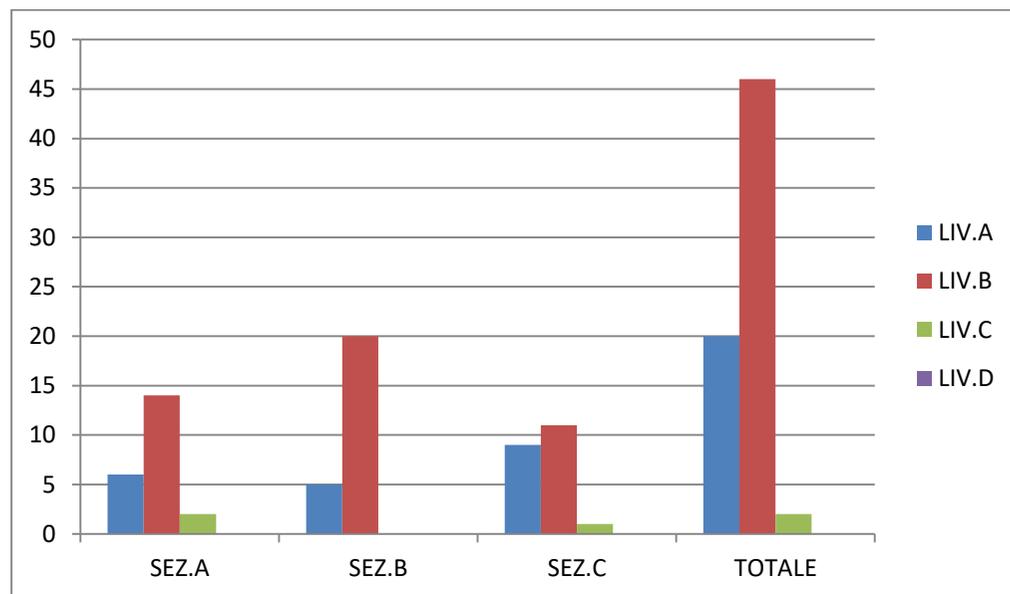
- 6) UDA di cittadinanza attiva - classi prime della scuola primaria: A costruire un futuro migliore...ci pensiamo noi...parte seconda!
- 7) UDA di cittadinanza attiva - classi seconde della scuola primaria: “Pianeta Terra: un ambiente da salvaguardare”;
- 8) UDA di cittadinanza attiva - classi terze della scuola primaria: “TUTTI DIVERSI, TUTTI UGUALI...SIAMO UNICI”;
- 9) UDA di cittadinanza attiva - classi quarte della scuola primaria: “A scuola di democrazia”;
- 10) UDA di cittadinanza attiva - classi quinte della scuola primaria: “CivicaMENTE in 5<sup>^</sup>- seconda parte”

**Monitoraggio dei livelli di competenze sociali e civiche raggiunte.**

**INDICATORI:**

- **PARTECIPARE E COLLABORARE**
- **AGIRE IN MODO RESPONSABILE ED AUTONOMO**

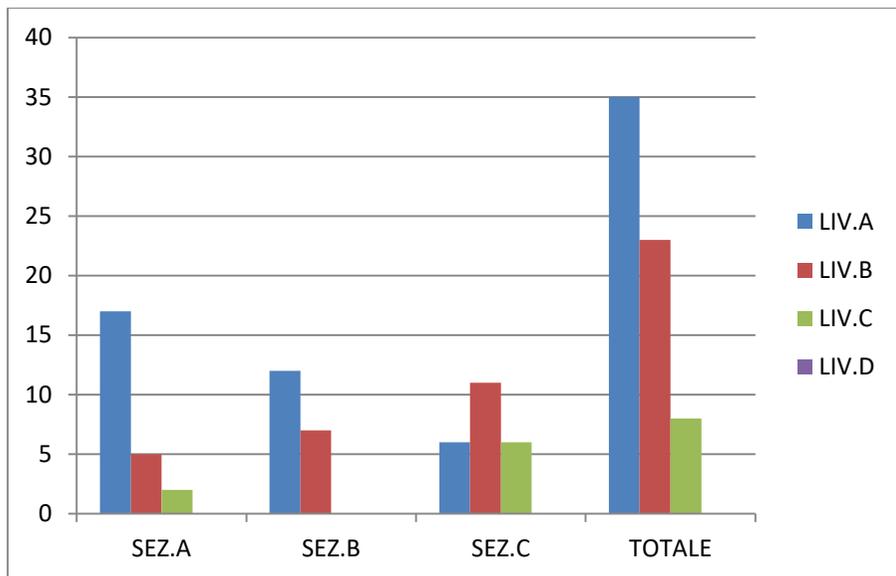
## CLASSI I



La valutazione si attesta sul livello B intermedio

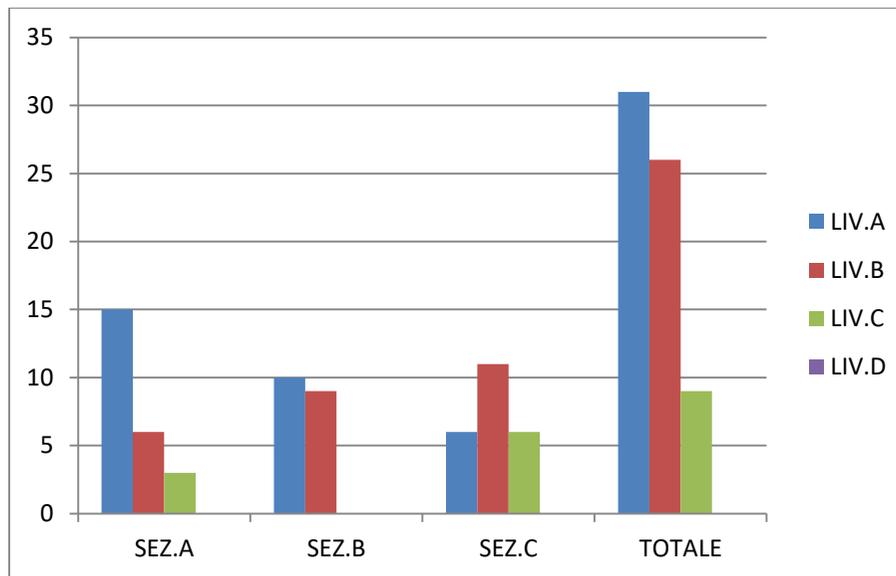
# CLASSI II

## PARTECIPARE E COLLABORARE



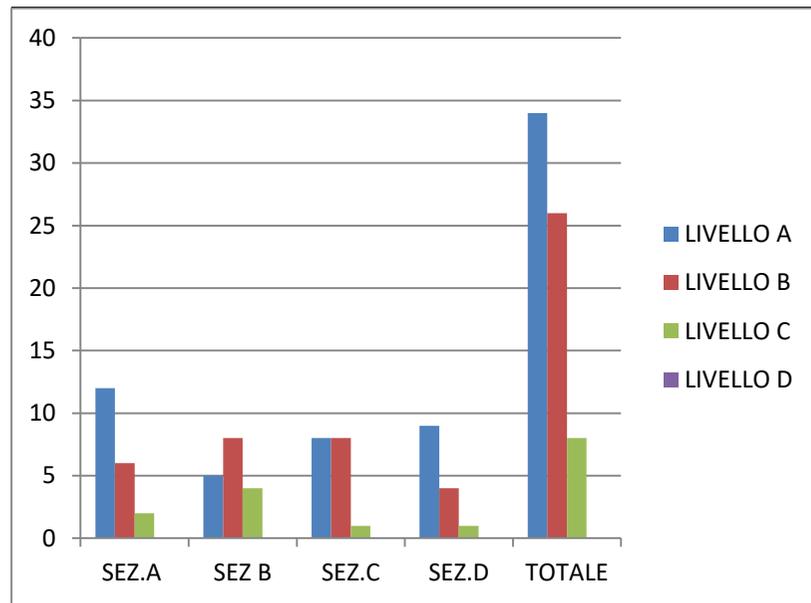
La valutazione si attesta sul livello A - Avanzato

## AGIRE IN MODO RESPONSABILE ED AUTONOMO



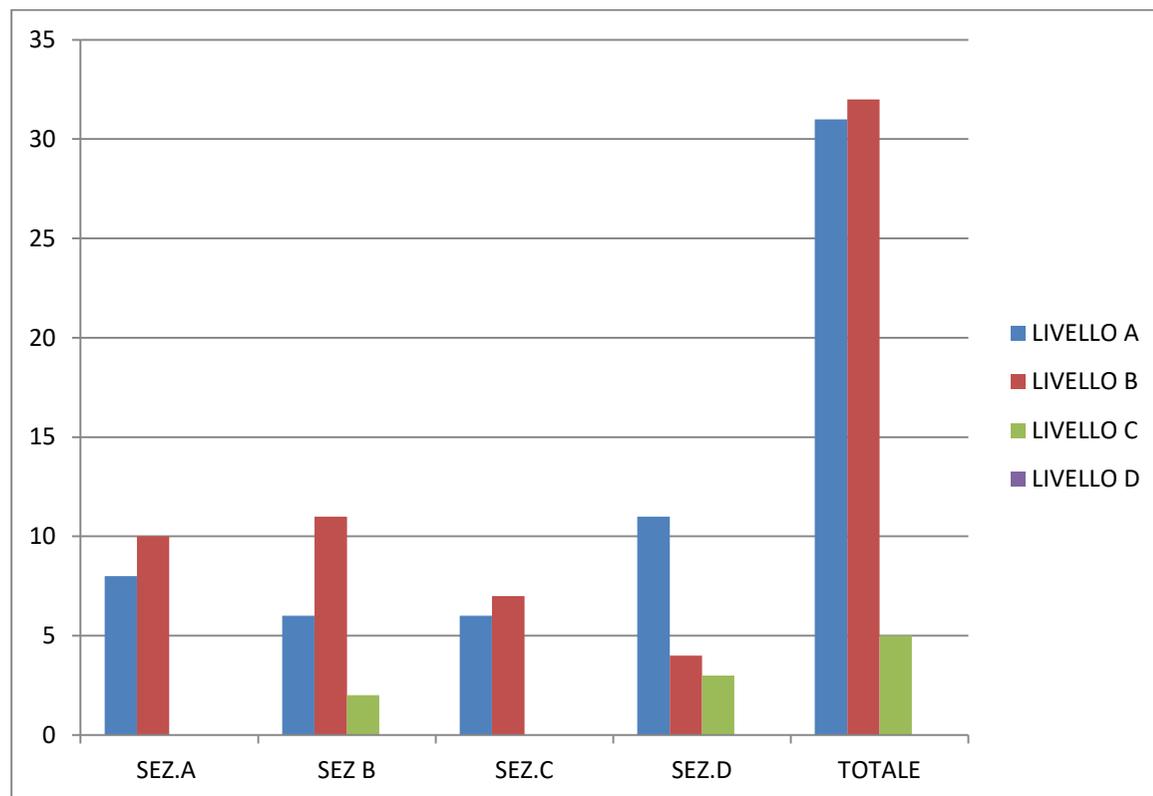
La valutazione si attesta sul livello B intermedio

### CLASSI III



La valutazione si attesta sul livello A - Avanzato

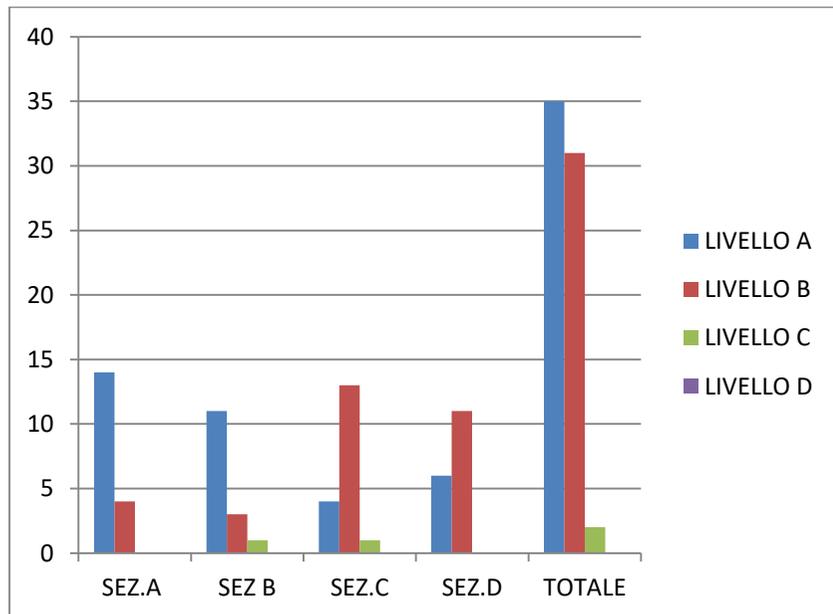
# CLASSI IV



La valutazione si attesta sul livello A - Avanzato

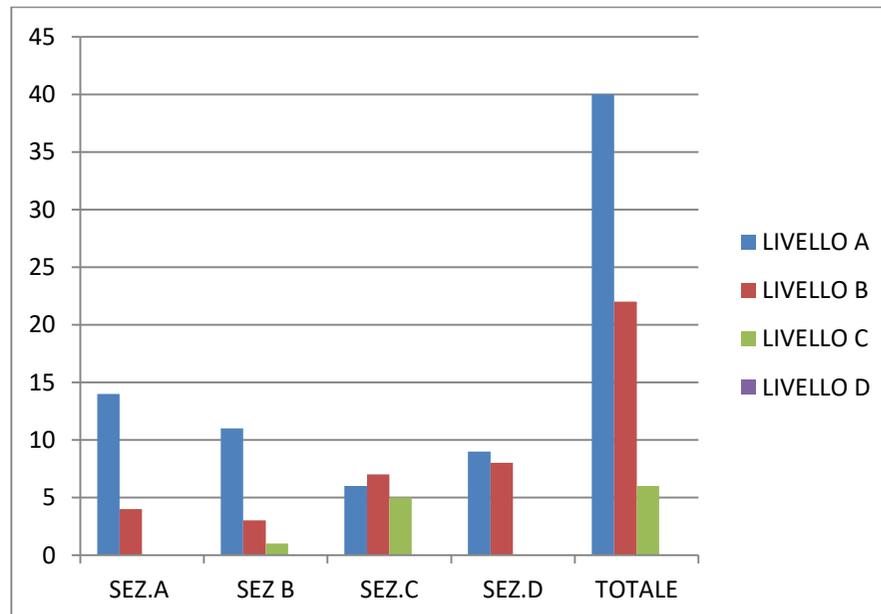
# CLASSI V

## Partecipare e collaborare



La valutazione si attesta sul livello A - Avanzato

## Agire in modo responsabile e autonomo



La valutazione si attesta sul livello A - Avanzato

L'educazione alla cittadinanza attiva nel IV Circolo Didattico di Castellammare di Stabia è stata promossa attraverso esperienze significative che hanno consentito di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà.

Questa parte del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

L'istituto scolastico ha agito nella consapevolezza che l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva è premessa e dimensione trasversale dell'intero percorso formativo: tutte le componenti della comunità scolastica, ognuna secondo il proprio ruolo, sono state chiamate a favorire la condivisione delle regole, la comunicazione e l'informazione, la partecipazione e il rispetto, per rinforzare in ognuno il valore del rispetto delle regole, l'assunzione di comportamenti socialmente responsabili e la promozione della valorizzazione della tutela del bene comune.

Le finalità formative principali raggiunte dagli alunni del IV Circolo Didattico di Castellammare di Stabia, in relazione allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva sono state:

1. il potenziamento dell'educazione alla democrazia, intesa come metodo di convivenza;
2. la conoscenza da parte dei bambini della vita pubblica locale, tramite la promozione e valorizzazione del senso di appartenenza alla comunità ed al territorio;
3. la promozione dello spirito critico, della creatività e della consapevolezza di essere protagonisti del proprio futuro.

Al fine di promuovere il tema dell'educazione ambientale, la nostra scuola ha celebrato "La festa dell'albero" con lo scopo di valorizzare il bene comune e sensibilizzare le alunne e gli alunni sui temi della sostenibilità ambientale.

L'idea progettuale prevede la cura della Natura e la promozione del diritto a vivere in spazi verdi, puliti e salubri e la festa conclusiva rappresenta una celebrazione delle tradizioni legate all'albero ma è anche un modo per promuovere la sostenibilità ambientale e l'informazione-educazione ambientale ai nostri bambini, coinvolgendo nella realizzazione delle attività anche soggetti pubblici che hanno, come finalità istituzionali, quelle della conservazione e valorizzazione del patrimonio forestale.

La realizzazione del progetto ha permesso di far sviluppare il senso del rispetto e della tutela dell'ambiente inteso anche come spazio vissuto (aula, giardino, casa, strada), potenziando nei bambini, la capacità di osservare l'ambiente che ci circonda e comprendere l'importanza di trasformare le conoscenze acquisite in comportamenti eco-compatibili. Si è consentito, inoltre, di far conoscere le associazioni che operano nel territorio in difesa dell'ambiente.

Gli alunni hanno realizzato disegni, cartelloni, spot, ecc. sul tema della tutela ambientale, promuovendo, inoltre, il diritto dei bambini agli spazi verdi. I nostri alunni sono stati protagonisti "green", con azioni concrete a favore dell'ambiente, lanciando un appello alla socialità, all'attivismo, al senso civico e alla collaborazione, ma anche alla bellezza che deve tornare a essere il tratto distintivo della città e del territorio.

I principali risultati raggiunti sono stati lo sviluppo:

- del "sapere ambientale" inteso come acquisizione di conoscenze, relative ai sistemi ambientali e alle relazioni che li integrano;
- della "consapevolezza ambientale", ovvero, della sensibilizzazione verso i problemi ambientali;
- della "responsabilità ambientale", intesa come saper agire con la consapevolezza dei vincoli e delle opportunità del contesto;
- della "competenza ambientale", ovvero, della capacità gestire e progettare, di guidare-seguire il sistema ambientale;
- della "cittadinanza ambientale", capacità di partecipazione per la costruzione del sistema ambientale.

Considerato che l'educazione motoria riveste un ruolo molto importante nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita, per favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno, "nel rispetto delle proprie capacità, abbia la possibilità di esprimersi, sperimentare, divertirsi senza essere discriminato, è stato attribuito ad essa un ruolo fondamentale. Le lezioni di Educazione fisica, infatti, sono motivo di gioia e grande aspettativa nei giovani allievi, ma anche opportunità di crescita e di sviluppo di tutte le dimensioni della personalità, si rivela utile per una migliore vita fisica, mentale, sociale, emotiva e spirituale.

A partire dal corrente anno scolastico con Legge 234 del 30 dicembre 2021, nelle classi quinte è stata introdotta la nuova figura dell'insegnante di Educazione fisica con l'innalzamento a due ore settimanali dedicate all'insegnamento di tale disciplina. Inoltre il progetto "Scuola attiva kids", realizzato in collaborazione con il MIM, promosso da Sport e Salute, d'intesa con la Sottosegretaria allo Sport, ha dato la possibilità alle classi terze e quarte di svolgere un'ora settimanale di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, in compresenza con il docente titolare della classe.

Ritenuto che la realizzazione di attività sportive in ambito scolastico, con eventuali opportunità a carattere interdisciplinare, possa favorire processi di crescita utili alla prevenzione della dispersione scolastica, dell'abbandono sportivo e, più in generale, del disagio giovanile e valutato l'aspetto educativo e formativo dell'attività sportiva che, opportunamente strutturata ed articolata in adeguati percorsi di apprendimento, è in grado di:

- concorrere allo sviluppo di coerenti comportamenti relazionali, mediante la verifica vissuta in esperienze di gioco e di avviamento sportivo, nell'esigenza di regole e di rispetto delle stesse;
- favorire lo sviluppo cognitivo, stimolando la capacità di iniziativa e di risoluzione dei problemi ed aiutando gli allievi ad acquisire elevati livelli di autonomia personale, di consapevolezza corporea e di competenze motorie;
- costituire un prezioso supporto alla didattica, soprattutto quando tale attività è mirata ad un totale coinvolgimento delle scolaresche senza distinzione alcuna, ad un pieno inserimento di tutti gli alunni e ad una reale integrazione degli alunni diversamente abili;

la nostra Istituzione Scolastica ha ritenuto opportuno anche promuovere accordi e stabilire contatti con i vari soggetti del territorio per realizzare attività coerenti con le priorità della scuola e per migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Gli obiettivi formativi prioritari realizzati sono stati:

**1) la promozione della pratica sportiva;**

**Obiettivi specifici**

- 1.a) motivare le giovani generazioni, favorendo anche un primo orientamento motorio e sportivo
- 1.b) conoscere e avvicinarsi alla bellezza del gioco di movimento, gioco-sport che integri l'educazione della scuola con quella dello sport;
- 1.c) sviluppare il senso di appartenenza alla comunità
- 1.d) favorire l'apprendimento motorio in un contesto ludico, creando climi positivi nel contesto classe-scuola
- 1.e) favorire l'inclusione di tutte le diversità che la scuola accoglie (Bisogni Educativi Speciali: disabilità, disturbi specifici di apprendimento) prevedendo anche attività adattate alle diverse disabilità e considerando l'eventuale utilizzo di facilitazioni-aiuti o di ausili.
- 1.f)

**2) la promozione dello sviluppo completo ed armonico degli alunni.**

**Obiettivi specifici**

- 2.a) Promuovere la cultura del benessere e del movimento affinché i bambini imparino a compiere scelte salutari
- 2.b) Favorire la conoscenza del proprio corpo e dei propri bisogni nutrizionali e scoprire la correlazione tra alimentazione e salute
- 2.c) acquisire consapevolezza della propria identità corporea
- 2.d) maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico
- 2.e) favorire l'acquisizione della percezione dell'autoefficacia nel singolo allievo

Infine, è bene sottolineare che il monitoraggio dei percorsi di miglioramento attuati rappresenta, per il nostro Istituto, un importante momento di riflessione sull'operato messo in atto durante l'anno scolastico e di ripensamento/feedback correttivo, in sede di revisione annuale del PDM.

## PARTE II - MONITORAGGIO AL PTOF A.S. 2022/23.

Verifica e rendicontazione Piano della Formazione dei docenti (F.S. Buondonno Eulalia)

### PLANNING FORMAZIONI EFFETTUATE PERSONLE DOCENTE

a.s. 2022/2023

#### SCUOLA PRIMARIA

| DOCENTE           | AREA TEMATICA                                 | ATTIVITA' FORMATIVA  | ENTE EROGATORE   |
|-------------------|---|--|--|
| AFELTRA ANNAMARIA | Sicurezza<br><br>Approfondimento disciplinare | Corso di formazione per <b>addetti al DEFIBRIL-LATORE ESECUTORE BLS-D/PBLS-D</b><br><br>Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: <b>“Steam che passione”</b><br><br>Webinar informativo sulla visita didattica simulata dal Progetto latte nelle scuole<br><br>Percorso formativo sul documento di e-policy | SOCCORSO HUMANITAS<br><br><b>IV Circolo Annunziatella-PNRR</b><br><br><b>Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste</b><br><br>Piattaforma Generazioni connesse |
| BUONDONNO EULALIA | Sicurezza<br><br>Approfondimento disciplinare | Formazione per <b>RLS</b><br><br>Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: <b>“Stem che passione”</b>  | Ente esterno SISMA SRL<br><br><b>IV Circolo Annunziatella-PNRR</b>   |

|                                   |                              |   |   |
|-----------------------------------|------------------------------|---|---|
| <b>CANNAVALE RAFFAELLA</b>        | Approfondimento disciplinare | Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: <b>“Stem che passione”</b><br><br>Gioco della dieta mediterranea                  | <b>IV Circolo Annunziatella-PNRR</b><br><br><b>ASL Napoli 3</b> |
| <b>CASCONE DANIELA</b>            | Approfondimento disciplinare | Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: “Steam che passione   | <b>IV Circolo Annunziatella-PNRR</b>                            |
| <b>CASCONE MARIA AUSILIATRICE</b> |                              |   |   |
| <b>CIRILLO MARIA PIA</b>          | Formazione specifica         | Aggiornamento IRC   | Curia   |
| <b>COPPOLA MARIA</b>              |                              |   |   |
| <b>CORRADO IDA</b>                | Sicurezza                    | Corso di formazione/informazione obbligatoria per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/08 smi e DM 338/03 ( 12 ore) | IV Circolo Annunziatella  |
| <b>D’APICE CAELLA</b>             | Sicurezza                    | Corso di formazione per <b>addetti al DEFIBRIL-LATORE ESECUTORE BLS-D/PBLS-D</b>  | Corpo internazionale di SOCCORSO HUMANITAS                      |
| <b>de DILECTIS GIUSEPPINA</b>     |                              |   |   |
| <b>DE LUCA MARIA</b>              | Approfondimento disciplinare | Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: <b>“Stem che passione”</b>  | <b>IV Circolo Annunziatella-PNRR</b>                            |

|                                   |   |   |  |
|-----------------------------------|---|---|--|
| <b>DELLA MONICA<br/>EMILIA</b>    | Approfondimento disciplinare              | Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: <b>“Stem che passione”</b>  | <b>IV Circolo Annunziatella-PNRR</b>   |
| <b>DI MARTINO<br/>FIORENTINA</b>  |   |   |  |
| <b>DI MURO ADELE</b>              | Approfondimento disciplinare              | Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: <b>“Stem che passione”</b>  | <b>IV Circolo Annunziatella-PNRR</b>   |
| <b>ESPINOSA EMANUELA</b>          |   |   |  |
| <b>ESPOSITO<br/>MARIA ROSARIA</b> |   |   |  |
| <b>FARIELLO LUISA</b>             | Approfondimento disciplinare              | Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: <b>“Stem che passione”</b>  | <b>IV Circolo Annunziatella-PNRR</b>   |
| <b>GALISE ANNA</b>                |   |   |  |
| <b>IFIGENIA<br/>MARIA PIA</b>     | Sicurezza<br>Approfondimento disciplinare | Corso di formazione per <b>addetti al DEFIBRIL-LATORE ESECUTORE BLS-D/PBLS-D</b><br><br>Percorso formativo sul documento di e-policy<br><br>La digitalizzazione amministrativa del nuovo codice dei contratti pubblici<br><br>La prova scritta dirigenziale<br><br>Master di secondo livello in Management dell’innovazione, della sicurezza e del benessere organizzativo nella scuola | Corpo internazionale di SOCCORSO HUMANITAS<br><br>Piattaforma Generazioni connesse<br><br>Piattaforma Scuola Futura<br><br>MA.GI.C education training<br><br>Università di Cassino |

|                           |                              |  |                                      |
|---------------------------|------------------------------|--|--------------------------------------|
| <b>LANGELLOTTI ROSA</b>   |                              |  |                                      |
| <b>LANZARA LUCIA</b>      | Approfondimento disciplinare | Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: <b>“Stem che passione”</b> | <b>IV Circolo Annunziatella-PNRR</b> |
| <b>MANNA MARIA</b>        | Approfondimento disciplinare | Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: <b>“Stem che passione”</b> | <b>IV Circolo Annunziatella-PNRR</b> |
| <b>NACLERIO TERESA</b>    |                              |  |                                      |
| <b>NAPOLITANO ANTONIA</b> |                              |  |                                      |
| <b>PASCUCCI TERESA</b>    | Approfondimento disciplinare | Percorso formativo sul documento di e-policy   | Piattaforma Generazioni connesse     |
| <b>PETRONE ROSA</b>       | Approfondimento disciplinare | <b>Formazione IRC</b>  | Curia                                |
| <b>PONTICORVO NUNZIA</b>  |                              |  |                                      |
| <b>ROMASTO ANNA</b>       |                              |  |                                      |
| <b>RUSSO LINDA</b>        |                              |  |                                      |
| <b>SABBIA NATALIA</b>     | Approfondimento disciplinare | Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: <b>“Stem che passione”</b> | <b>IV Circolo Annunziatella-PNRR</b> |
| <b>SALVATO GIOCONDA</b>   |                              |  |                                      |

|                             |   |   |   |
|-----------------------------|---|---|---|
| <b>SANTANIELLO MARIA</b>    | Approfondimento disciplinare                  | Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: <b>“Stem che passione”</b>  | <b>IV Circolo Annunziatella-PNRR</b>  |
| <b>VANACORE MARIA</b>       | Sicurezza<br><br>Approfondimento disciplinare | Corso di formazione/informazione obbligatoria per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/08 smi e DM 338/03 ( 12 ore)<br><br>Corso di formazione per <b>addetti al DEFIBRIL-LATORE ESECUTORE BLS-D/PBLS-D</b><br><br>Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: <b>“Stem che passione”</b> | <b>IV Circolo Annunziatella</b><br><br>Corpo internazionale di SOCCORSO HUMANITAS<br><br><b>IV Circolo Annunziatella-PNRR</b> |
| <b>VERDOLIVA ANTONIETTA</b> | Sicurezza<br><br>Approfondimento disciplinare | Corso di formazione/informazione obbligatoria per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/08 smi e DM 338/03 ( 12 ore)<br><br>Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: <b>“Stem che passione”</b>   | <b>IV Circolo Annunziatella</b><br><br><b>IV Circolo Annunziatella-PNRR</b>   |
| <b>VITALE MARCELLO</b>      | Sicurezza<br><br>Approfondimento disciplinare | Corso di formazione per <b>addetti al DEFIBRIL-LATORE ESECUTORE BLS-D/PBLS-D</b><br><br>Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: <b>“Stem che passione”</b>  | Corso internazionale di SOCCORSO HUMANITAS<br><br><b>IV Circolo Annunziatella-PNRR</b>  |
| <b>VOLPE MONICA</b>         |   |   |   |

**DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA**

| <b>DOCENTE</b>                     | <b>AREA TEMATICA</b>         | <b>ATTIVITA' FORMATIVA</b>   | <b>ENTE EROGATORE</b>                                    |
|------------------------------------|------------------------------|--|--|
| <b>ANGELLOTTI<br/>CONCETTA</b>     | <b>Sicurezza</b>             | Corso di formazione per <b>addetti al DEFIBRIL-<br/>LATORE ESECUTORE BLS-D/PBLS-D</b>  | <b>SOCCORSO HUMANITAS</b>                                |
| <b>BUSSI<br/>ANTONIETTA</b>        |                              |  |  |
| <b>DE FALCO<br/>GIOVANNA</b>       |                              |  |  |
| <b>DE MAGISTRIS<br/>ANNA</b>       | Approfondimento disciplinare | Corso di formazione sulle discipline scienti-<br>fiche-tecnologiche: <b>"Stem che passione"</b><br>Incontro formativo/informativo<br>UNICEF                  | <b>IV Circolo Annunziatella-PNR</b><br><br><b>Unicef</b> |
| <b>DI MARINO<br/>CARMEN</b>        | <b>Sicurezza</b>             | Corso di formazione per <b>addetti al DEFIBRIL-<br/>LATORE ESECUTORE BLS-D/PBLS-D</b>  | <b>SOCCORSO HUMANITAS</b>                                |
| <b>DI NOLA MARIA</b>               | Approfondimento disciplinare | Corso di formazione sulle discipline scienti-<br>fiche-tecnologiche: <b>"Stem che passione"</b><br>Incontro formativo/informativo<br>UNICEF                  | <b>IV Circolo Annunziatella-PNR</b><br><br><b>Unicef</b> |
| <b>DI SOMMA<br/>GIOVANNA</b>       | Sicurezza                    | Corso di formazione/informazione obbliga-<br>toria per la sicurezza e la salute sui luoghi<br>di lavoro di cui al D. Lgs. 81/08 smi e DM<br>338/03 ( 12 ore) | <b>IV Circolo Annunziatella</b>                          |
| <b>DURAZZO ANNA<br/>CARLA</b>      |                              |  |  |
| <b>ELEFANTE MA-<br/>RIAROSARIA</b> |                              |  |  |

|                             |   |   |  |
|-----------------------------|---|---|--|
| <b>ERESIARCO VALERIA M.</b> | <b>Sicurezza</b>  | <p>Corso di formazione/informazione obbligatoria per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/08 smi e DM 338/03 ( 12 ore)</p> <p>Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: <b>“Stem che passione”</b></p>  | <p><b>IV Circolo Annunziatella</b></p> <p><b>IV Circolo Annunziatella-PNRR</b></p>                                 |
| <b>ESPOSITO MARIA</b>       | Approfondimento disciplinare                                | <p>Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: <b>“Stem che passione”</b></p> <p>Incontro formativo/informativo UNICEF</p>  | <p><b>IV Circolo Annunziatella-PNR</b></p> <p><b>Unicef</b></p>  |
| <b>FERRAIUOLO SARA</b>      | <p><b>Sicurezza</b></p> <p>Approfondimento disciplinare</p> | <p>Corso di formazione/informazione obbligatoria per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/08 smi e DM 338/03 ( 12 ore)</p> <p>Corso di formazione per <b>addetti al DEFIBRILLATORE ESECUTORE BLS-D/PBLS-D</b></p> <p>Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: <b>“Stem che passione”</b></p> | <p><b>IV Circolo Annunziatella</b></p> <p><b>SOCCORSO HUMANITAS</b></p> <p><b>IV Circolo Annunziatella-PNR</b></p> |
| <b>FIorentino ASSUNTA</b>   | <b>Sicurezza</b>  | <p>Corso di formazione/informazione obbligatoria per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/08 smi e DM 338/03 ( 12 ore)</p> <p>Incontro formativo/informativo UNICEF</p>   | <p><b>IV Circolo Annunziatella</b></p> <p><b>UNICEF</b></p>  |
| <b>GENOVESE VINCENZA</b>    |   |   |  |

|                           |  |   |   |
|---------------------------|--|---|---|
| <b>GUIDA ANNA</b>         |  | Incontro formativo/informativo<br>UNICEF  | <b>UNICEF</b>   |
| <b>GUIDA GIUSEPPINA</b>   | <b>Sicurezza</b>                                     | Corso di formazione/informazione obbligatoria per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/08 smi e DM 338/03 ( 12 ore)   | IV Circolo Annunziatella  |
| <b>IEZZA RAFFAELA</b>     | Approfondimento disciplinare                         | Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: <b>“Stem che passione”</b><br>Incontro formativo/informativo<br>UNICEF  | <b>IV Circolo Annunziatella-PNR</b><br><b>Unicef</b>                    |
| <b>LONGOBARDI CINZIA</b>  | Approfondimento disciplinare                         | Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: <b>“Stem che passione”</b>  | <b>IV Circolo Annunziatella-PNRR</b>                                    |
| <b>MORALDO ANNA LISA</b>  | <b>Sicurezza</b><br><br>Approfondimento disciplinare | Corso di formazione per <b>addetti al DEFIBRIL-LATORE ESECUTORE BLS-D/PBLS-D</b><br><br>Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: <b>“Stem che passione”</b>                | <b>I SOCCORSO HUMANITAS</b><br><br><b>IV Circolo Annunziatella-PNRR</b> |
| <b>PALMIERI ANNA</b>      |  | Incontro formativo/informativo<br>UNICEF  | <b>UNICEF</b>   |
| <b>PALOMBA MARIANGELA</b> | <b>Sicurezza</b>                                     | Corso di formazione/informazione obbligatoria per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro di cui al D. Lgs. 81/08 smi e DM 338/03 ( 12 ore)<br><br>Incontro formativo/informativo<br>UNICEF | IV Circolo Annunziatella<br><br><b>UNICEF</b>                           |

|                                  |                              |   |   |
|----------------------------------|------------------------------|---|---|
|                                  |                              |   |   |
| <b>RUOTOLO<br/>GIUSEPPINA</b>    | Approfondimento disciplinare | Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: <b>“Steam che passione”</b><br>Incontro formativo/informativo<br>UNICEF | <b>IV Circolo Annunziatella-PNRR</b><br><br><b>Unicef</b> |
| <b>RUSSO CLAUDIA</b>             |                              |   |   |
| <b>SANTANIELLO<br/>CARMELA</b>   |                              | Incontro formativo/informativo<br>UNICEF  | <b>Unicef</b>   |
| <b>SCANNAPIECO<br/>VALENTINA</b> | Approfondimento disciplinare | Corso di formazione sulle discipline scientifiche-tecnologiche: <b>“Steam che passione”</b><br>Incontro formativo/informativo<br>UNICEF | <b>IV Circolo Annunziatella-PNRR</b><br><br><b>Unicef</b> |
| <b>VINACCIA<br/>AGATA</b>        |                              |   |   |
| <b>ZUROLO<br/>ROSARIA</b>        |                              |   |   |

## Verifica attività progettuali infanzia (Eresiarco/Ferraiuolo)

Il processo di autoanalisi e di miglioramento è considerato una fase essenziale per accrescere l'offerta formativa del IV Circolo "Annunziatella". Tale processo, si propone di accertare la validità dei metodi e dei percorsi utilizzati, al fine di attivare eventuali processi di miglioramento, tenendo conto del coinvolgimento del territorio e della condivisione dell'azione educativa da parte delle famiglie dei bambini. L'autovalutazione è strettamente collegata con il RAV, il PTOF e il Piano di Miglioramento e, tale relazione di autovalutazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, è il frutto del monitoraggio di varie componenti della scuola: funzioni strumentali, referenti dei progetti e risorse che, a vario titolo, sono presenti nella nostra scuola.

La Progettazione per Assi Culturali ha rafforzato la trasversalità e le interconnessioni tra le discipline dell'infanzia e della primaria, assicurando l'unitarietà del loro insegnamento. I Campi di esperienza sono stati raggruppati in tre assi trasversali tra loro: Asse dei linguaggi, Asse matematico-scientifico e Asse storico- sociale.

### LE OFFERTE FORMATIVE

Per valorizzare al meglio le occasioni formative del bambino la scuola ha selezionato alcuni progetti, curricolari ed extra- curricolari, che sono ritenuti di particolare interesse per lo sviluppo delle capacità del bambino e che si allineano con gli obiettivi indicati nel PTOF.

Come suggerito dalle indicazioni ministeriali i progetti di maggior successo vengono integrati nella programmazione annuale, non più in forma di progetto, ma di attività curricolare ed integrati nelle *routine* quotidiane. La scuola dell'infanzia propone ogni anno nuove attività progettuali che, in linea con il PTOF, si pongono come obiettivo quello di allargare l'offerta formativa e migliorare il livello di istruzione dell'intero istituto.

Nell'anno in corso i progetti previsti sono stati:

**Progetto Curricolare Biblioteca "Un libro per amico"**: l'importanza della lettura ad alta voce in età prescolare, ha spinto noi docenti a dare inizio a questo progetto interno che ha previsto la creazione di un vero sistema di prestito bibliotecario che ha permesso a tutti i bambini della scuola dell'infanzia di accedere a vari testi da prendere in prestito e leggere in famiglia. Il progetto ha inoltre previsto la partecipazione della componente genitoriale, attraverso alcuni incontri di lettura ad alta voce.

**Progetto Curricolare inglese "Happy english"**: a differenza dei progetti precedenti quest'anno il progetto di inglese, dedicato ai bambini di 5 anni, è stato integrato nella programmazione curricolare ed ha previsto la creazione di attività dedicate all'apprendimento naturale della lingua inglese in modo semplice e giocoso.

**Progetto extracurricolare orto didattico "Naturalmente orto"**: la natura e l'ambiente sono un tema costante in tutte le attività proposte ai bambini; il rispetto per ogni forma di vita e per il nostro pianeta nasce dalla conoscenza dei sistemi basilari. Il progetto ha mirato ad avvicinare i bambini al mondo della natura e dei suoi meccanismi per far nascere una cultura del rispetto e della cura.

**Progetto curricolare accoglienza “Il mio amico Totò Sapore”:** la scuola dell'infanzia è spesso il primo passo di un bambino fuori dal contesto familiare. È un momento di paura per il bambino e per il genitore e la scuola è chiamata a rispondere a queste paure con gesti di accoglienza. L'accoglienza non si conclude con i primi giorni di scuola ma viene perseguita durante tutto l'anno scolastico attraverso gesti di cura e venendo incontro alle esigenze emotive dei singoli bambini.

**Progetto curricolare continuità “Ti tengo per mano”:** le docenti coinvolte, hanno posto particolare attenzione alla programmazione in continuità verticale a partire dai nidi per i bambini in ingresso, fino alla primaria per i bambini in uscita. Gli incontri di continuità sono serviti a progettare un ambiente più accogliente e vicino alle esigenze del singolo ed allo stesso tempo ad assicurare che la programmazione adottata è stata in continuità verticale con ciò che i bambini incontreranno nel passaggio alla primaria.

In virtù degli obiettivi di miglioramento previsti nel nuovo PTOF, la scuola dell'infanzia, ha prestato particolare attenzione all'istituzione di una routine di continuità con i servizi per l'infanzia 0-3. Sono state contattate, tutte le istituzioni del territorio di provenienza degli alunni nuovi iscritti, sia per accogliere i nuovi iscritti invitandoli a visitare la nostra struttura, sia per effettuare riunioni di scambio tra docenti ed educatori sul vissuto dei bambini. (E' allegata una scheda di valutazione finale di tutti i progetti).

Inoltre, per ogni sezione sono state programmate una serie di attività formative legate a giornate o “eventi”, sempre e comunque in linea con le esigenze del contesto culturale, sociale del territorio e della programmazione dell' offerta formativa. Esse sono state:

- **4 ottobre- Giornata del dono-** La data del 4 ottobre, secondo una nota del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è una “grande occasione per richiamare l'attenzione sull'importanza dei valori della pace, della fraternità, della solidarietà e del dialogo tra quanti sono portatori di culture e religioni diverse in una società e in un mondo caratterizzato da una crescente complessità e cambiamento”. Tutti i bambini hanno partecipato ad una serie di attività laboratoriali legate alla giornata e “costruito” il gadget da portare a casa “Il dado del dono”.
- **8- 23 ottobre- Settimana del Coding-** la settimana del codice è un evento realizzato in tutta Europa cui partecipano sia studenti di ogni ordine e grado. Durante l'evento sono stati proposti percorsi di *coding*, per portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti i bambini in modo divertente e coinvolgente. Ai bambini di 4 e 5 anni sono state proposte attività specifiche che sono state riprese in più occasioni durante l'intero anno scolastico.
- **5- 13 novembre- “Io leggo perchè”-** Organizzata dall'Associazione Italiana Editori e sostenuta dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. In occasione della settimana dedicata al progetto a tutti i bambini sono state proposte attività trasversali legate allo sviluppo della lingua italiana e inglese ed alla promozione della lettura. Le famiglie, inoltre, sono state coinvolte nell' acquisto di albi illustrati per arricchire il patrimonio librario della nostra biblioteca.
- **3- 7 novembre -Settimana della gentilezza-** L'attenzione verso il tema della gentilezza, grazie anche al consolidamento di pratiche quali l'empatia, la tolleranza e il rispetto degli altri, sono una costante della nostra vita scolastica. Tra le iniziative di quest'anno spiccano: la video-

storia “Il barattolo” e il laboratorio creativo del barattolo della gentilezza, utilizzato nelle sezioni per tutto l’ anno scolastico.

- **20 novembre- Giornata dei diritti dei bambini (Unicef)** L'UNICEF celebra ogni anno questa giornata di azione globale, per diffondere consapevolezza sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. La scuola dell'infanzia, attraverso una serie di video- storie, ha promosso e partecipato a tale iniziativa, inviando l' autoritratto di ogni piccolo alunno all' iniziativa Unicef.
- **21 novembre- Giornata Nazionale degli alberi-** In collaborazione con la scuola primaria, attraverso attività laboratoriali, e canti a tema, questa ricorrenza è stata sostenuta con l'intento di promuovere le politiche di riduzione delle emissioni, la protezione del suolo, il miglioramento della qualità dell'aria, la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero e la vivibilità degli insediamenti urbani.
- **3 febbraio- Giornata dei calzini spaiati-** Le diversità sono il valore aggiunto alle nostre vite, da cui impariamo sempre qualcosa di nuovo. I nostri bambini, attraverso la “Storia dei calzini spaiati” e una serie di laboratori grafico- pittorici, hanno capito che è importante trattare gli altri con rispetto e non lasciare nessuno da solo.
- **7 febbraio- Giornata contro il Bullismo e il cyberbullismo-** Istituita dal Miur, questa giornata è un' occasione per riflettere su questi due temi sempre più diffusi. Data la tenera età dei nostri bambini, il tema è stato basato sulla gentilezza, e ci si è avvalse della video- storia de “Il bullo nella scuola della foresta”; poi sono seguite una serie di attività di gioco e schede strutturate.
- **22 marzo- Giornata mondiale dell' acqua-** La giornata, si è concentrata sull'accelerazione del cambiamento per risolvere la crisi idrica e igienico-sanitaria. Il tutto, spiegato ai nostri piccoli alunni, attraverso il video- racconto “Il valore dell' acqua in parole semplici”, schede didattiche strutturate e gadget della goccia da portare a casa.
- **24 marzo- Giornata Nazionale per la promozione della lettura-** In occasione di questa giornata, nove genitori, sono stati accolti nelle nostre sezioni, per leggere un albo illustrato. L' iniziativa promossa, dal titolo “Oggi leggono mamma e papà”, dato il successo, si è ripetuta una volta al mese fino a maggio.
- **2 aprile- Giornata mondiale per la consapevolezza sull' autismo-** La ricorrenza richiama l'attenzione di tutti sui diritti delle persone con lo spettro autistico. La nostra scuola, aderendo a questa giornata, ha mostrato ai bambini la video- storia “Il gatto blu”, proposto schede didattiche e realizzato un gadget da portare a casa.
- **1-31 maggio- “Mangioco: un mese per mangiare sano”-** Maggio è stato il mese dedicato alla sana e corretta alimentazione. Avvalendoci del testo “Il bruco mai sazio”, noi docenti abbiamo preso “spunto” per avviare, ognuna nella sua sezione, piccoli dibattiti, attività in piccolo gruppo ed atelier didattici, per favorire nei bambini, le giuste pratiche per mangiare sano.

#### ALTRE INIZIATIVE

21 ottobre Festa dell' autunno, 6 dicembre spettacolo del teatro Cat “Babbo Natale pasticcione”, 12- 16 dicembre iniziativa “Je stò vicino a te!” (raccolta alimentare in collaborazione con la parrocchia “Annunziatella”), 20 dicembre spettacolo musicale della scuola “Dillo a tutti che è Natale”, 17 febbraio Festa di Carnevale, 28- 29 marzo iniziativa “Dal libro al film”, 19 maggio Festa della primavera, 24 maggio spettacolo musicale dei

remigini “Ieri, oggi e domani: viaggio nella Napoli che canta e balla”, 8 giugno uscita didattica sul territorio presso l’ agriturismo Greenland.

### **DISABILITA’**

L'attenzione ai bisogni educativi speciali è ampiamente sottolineata nelle Indicazioni nazionali per il curricolo, laddove si precisa che "*Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa*". La nostra scuola, quindi, ha realizzato il successo scolastico di tutti i bambini con una particolare attenzione al sostegno, delle varie forme di diversità, disabilità o di svantaggio, nella consapevolezza che siamo tutti diversamente abili. Infatti, per tutto l’ anno scolastico, all’ interno di una delle nostre sezioni, si è continuato svolgere la DAD per una bambina certificata, particolarmente “fragile”.

### **DIDATTICA E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

Il conseguimento delle competenze è avvenuto grazie ad una didattica flessibile che ha privilegiato l’esperienza, i bambini, infatti, hanno acquisito le competenze col “fare”. Per questo motivo anche le UDA proposte da noi insegnanti, si sono basate anche su attività laboratoriali ed esperienziali, nonché su altre svolte a tavolino, oppure di tipo motorio. Ognuna di esse, ha fatto vivere al bambino un’ esperienza utilizzata come base motivazionale per l'acquisizione di nuovi saperi. I valori di padronanza sono serviti a valutare la conoscenza della competenza chiave nel suo complesso (o delle sue disaggregazioni). La valutazione di una competenza, è stata espressa attraverso una breve descrizione di come la persona utilizza le conoscenze, le abilità e le capacità personali possedute e in quale grado di autonomia e responsabilità. È stato necessario, quindi, articolare la competenza in livelli di padronanza. I livelli proposti si sono, riferiti ai Traguardi delle Indicazioni nazionali. La rubrica si articola in 4 livelli, in una dimensione verticale rispetto alla scuola primaria. La valutazione della competenza, è avvenuta solo in presenza di “compiti significativi”, realizzati dal bambino singolarmente o in gruppo. Ecco l’importanza di aver individuato tali compiti significativi e di aver articolato occasioni formative costituite di UDA che hanno posto agli alunni problemi da risolvere o situazioni da gestire. Esse sono state:

- **ASSE LINGUISTICO: “TERRA MIA... I GIOCHI DI UNA VOLTA”;**
- **ASSE SCIENTIFICO/MATEMATICO: TERRA MIA... VESUVIO” e “1, 2, 3 PIZZA!”;**
- **ASSE STORICO SOCIALE: TERRA MIA... “LA TARANTELLA DELL’ AMICIZIA”.**

Nella scuola dell’infanzia la valutazione delle competenze, oltre che con apposite UDA, è riscontrabile giorno per giorno nelle *routine* che il bambino affronta. Le *routine* e gli ambienti innovativi di apprendimento sono stati, infatti, il primo strumento utilizzato da noi docenti per porre il bambino di fronte a compiti che richiedevano al bambino stesso, di mettere in campo le sue competenze e mostrare i livelli di padronanza.

L’unità di apprendimento sicuramente non esaurisce la competenza, quindi le osservazioni sono state ripetute in diversi momenti e contesti. Allo stesso modo ogni UDA ha toccato ambiti diversi, offrendo in realtà più elementi di valutazione. Gli elementi di valutazione eterogenei condotti

sull'allievo - osservazioni in situazione, autobiografia cognitiva, prove tradizionali, conversazioni, unità di apprendimento - hanno offerto a noi docenti un quadro complessivo, un profilo dell'allievo che hanno intercettato, al momento della certificazione, l'attribuzione di un livello di competenza pertinente. Le schede di valutazione, divise in due quadrimestri, sono state strutturate con degli indicatori esplicativi di livello (A- avanzato, B- intermedio, C- base, D- iniziale) e con un giudizio globale descrittivo. Per la valutazione dei bambini diversamente abili, oltre al PEI, sono state previste schede di valutazione con obiettivi minimi. Le docenti di sostegno e religione, hanno contribuito alla valutazione di tutti gli alunni.

### CRITICITA'

La nostra scuola, è un istituto vivo e vivace, sia nell'organizzazione didattica curricolare che extracurricolare. Non mancano né entusiasmo né competenze del personale docente, ma non si può trascurare il fatto che, durante l'anno scolastico, siano emerse alcune difficoltà.

1. **Progetto continuità "Ti tengo per mano"**, due nidi ed una Scuola dell' Infanzia, seppur contattati per tempo e per più volte, non hanno partecipato alle attività, nè tantomeno giustificato la loro assenza, benchè si trattasse di un solo incontro di conoscenza. Anche la comunicazione tra docenti referenti del progetto, sia infanzia che primaria, e docente referente di fascia anni cinque, va sicuramente migliorata.
2. **Progetto curricolare "Happy english"**, le difficoltà maggiori, si sono riscontrate nelle sezioni eterogenee, dove la presenza di due fasce d'età, in alcune circostanze, è risultata difficile da gestire. Pertanto, per il prossimo anno scolastico, si potrebbe pensare di rendere il progetto attivo a livello curricolare per tutti i bambini, mentre, per quelli di cinque anni, concedere un' opportunità didattica in più, facendolo anche extracurricolare. Inoltre, per le docenti, sarebbe auspicabile un corso per potenziare l' apprendimento della lingua inglese e conoscere eventuali metodologie da adottare.

## **MONITORAGGIO DEL CURRICOLO DI SCUOLA PRIMARIA**

Le Indicazioni nazionali per il curricolo tracciano le linee e indicano i criteri per il conseguimento delle finalità formative e degli obiettivi di apprendimento per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo.

Le singole discipline non sono considerate nella loro specificità ma vengono proposte all'interno di tre grandi aree o assi disciplinari:

- area linguistico - artistico - espressiva;
- area storico-geografica;
- area matematico – scientifico - tecnologica.

Viene così sottolineata l'importanza di un insegnamento disciplinare non frammentario ma capace di far cogliere le interconnessioni tra i diversi saperi e avviare gli alunni a una visione unitaria della conoscenza, secondo il paradigma della complessità come delineato dal filosofo Morin.

Il nostro curricolo nasce dal Progetto” Costruiamo il nostro curricolo” finanziato dal DM 663/2016, art. 27, comma 2 lettera a) e dal DD 1046 del 13.10.2016, fondi finalizzati a promuovere il potenziamento dello sviluppo del Sistema Nazionale Valutazione.

Il criterio della verticalità che attraversa l'intero documento è particolarmente visibile nella sezione traguardi che introduce la declinazione di ciascuna delle otto competenze chiave. Criteri quali gradualità, progressione, coerenza hanno costituito la direzione utile per armonizzare le proposte della scuola dell'infanzia e scuola primaria così come quelli della ricorsività e ciclicità hanno costituito quasi una rottura fra i diversi ordini di scuola, rottura però necessaria in quanto decreta il passaggio da un ordine di scuola all'altro.

| <b>Punti di forza</b>   | <b>Punti di debolezza</b>   |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Curricolo elaborato dai docenti</li> <li>• Condivisione dei traguardi di competenza, abilità e conoscenza per singola disciplina</li> <li>• Ampliamento curricolare ed extracurricolare conforme ai bisogni degli alunni</li> <li>• Utilizzo di un'unica griglia di progettazione UDA soprattutto</li> <li>• Test d'ingresso, 1° quadrimestre e 2° quadrimestre condivisi e scelti per discipline</li> <li>• Criteri di valutazione condivisi da tutti i dipartimenti disciplinari</li> <li>• Buona collaborazione tra docenti di base e sostegno</li> <li>• Tutti i docenti si attengono alla compilazione della documentazione suddetta nei tempi e nei modi stabiliti nel Collegio Docenti.</li> <li>• In tutte le aule gli alunni possono usufruire di computer LIM e stampanti che costituiscono parte integrante della pratica didattica.</li> </ul> | <p>Revisione del curricolo per quanto riguarda le abilità disciplinari</p> <p>Revisione della modulistica inerente le UDA e i progetti d'Istituto</p> |

## Verifica attività Inclusione

Nel Nostro Istituto, nel corrente anno scolastico, si rileva la presenza di alunni con BES, distribuiti come da seguente tabella :

| TIPOLOGIE DI BES   | INFANZIA  | PRIMARIA  |
|--|-----------|-----------|
| Alunni con disabilità certificate (L. 104/92)  | 7         | 9         |
| Alunni con DSA con certificazione  | /         | 4         |
| Alunni con deficit del linguaggio quale fattore prevalente                                 | /         | 3         |
| Alunni con disturbo da deficit d'attenzione e iperattività (ADHD) quale fattore prevalente | /         | 1         |
| Alunni stranieri   | /         | 1         |
| Alunni con svantaggio socio – economico  | /         | 6         |
| Alunni con svantaggio linguistico – culturale  | 1         | 6         |
| Alunni con disagio comportamentale-relazionale   | 4         | 6         |
| Alunni in attesa di certificazione L. 104  | 1         | /         |
| <b>TOTALE</b>  | <b>13</b> | <b>36</b> |

## **AREA ALUNNI CON DISABILITA'**

Gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L.104/92 sono 15, tutti con una disabilità psicofisica. Risultano così suddivisi per ordine di scuola:

| <b>Ordine di scuola</b>     | n. alunni | Art.3 comma 1 | Art.3 comma 3 | In fase di certificazione |
|-----------------------------|-----------|---------------|---------------|---------------------------|
| <b>Scuola dell'Infanzia</b> | 7         |               | 6             | 1                         |
| <b>Scuola Primaria</b>      | 9         | 4             | 5             |                           |

Nel corso dell'anno, sono state predisposte e attivate tutte le iniziative indicate nel PAI per favorire l'Inclusione:

- incontri del Gruppo di lavoro per l'Inclusione per organizzare l'utilizzo delle risorse umane e per progettare e programmare gli interventi a favore degli alunni con disabilità;
- incontri di G.L.O. per l'approvazione del P.E.I., per la verifica intermedia e finale;
- incontri con terapisti dei centri riabilitativi;
- incontri con gli operatori dell'equipe multidisciplinare.
- Servizio di assistenza specialistica, fornito dagli E.E.L.L. ed erogato dalla cooperativa "Sirio" per n.11 alunni aventi diritto, di cui 6 della scuola dell'Infanzia e 5 della primaria, per un totale di 20 ore settimanali.

## **AREA ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Come si evince dalla tabella su riportata, gli alunni individuati con Bisogni educativi speciali, secondo la Direttiva Ministeriale 27 Dicembre 2012, sono n. 32, di cui 4 con certificazione sanitaria di DSA e 1 con spettro di ADHD, il restante è stato individuato dai consigli di sezione/classe. Le azioni compiute per questi alunni sono state le seguenti:

- Rilevazione degli alunni con BES con modulistica predisposta
- Stesura, compilazione, condivisione con le Famiglie e firma dei PDP (per alunni DSA);
- Individuazione dei percorsi personalizzati o integrativi per gli alunni con BES;
- Stesura, compilazione, condivisione con le Famiglie dei PDP (per alunni con BES) solo per alunni della scuola primaria.

## Verifica PAI

Di seguito si riportano i punti di forza e i punti di debolezza rilevati rispetto al P.A.I. – A.S. 2022/2023

| <b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>  | <b>0</b> | <b>1</b> | <b>2</b> | <b>3</b> | <b>4</b> |
|--|----------|----------|----------|----------|----------|
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo.  |          |          |          | <b>X</b> |          |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.  |          |          |          | <b>X</b> |          |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.  |          |          |          | <b>X</b> |          |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.   |          |          |          | <b>X</b> |          |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.   |          |          | <b>X</b> |          |          |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.                                   |          |          |          | <b>X</b> |          |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.  |          |          |          | <b>X</b> |          |
| Valorizzazione delle risorse esistenti.  |          |          |          | <b>X</b> |          |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.   |          |          |          | <b>X</b> |          |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. |          |          |          | <b>X</b> |          |
| Collaborazione offerta dai servizi socio-sanitari territoriali   |          |          | <b>X</b> |          |          |
| Altro:   |          |          |          |          |          |
| <b>* = 0: per niente 1: poco - 2: abbastanza - 3: molto - 4 moltissimo</b>   |          |          |          |          |          |
| <b>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</b>   |          |          |          |          |          |

### **Analisi dei punti di criticità**

- Mancanza, presso la struttura ASL territoriale, di una figura di riferimento per fornire consulenza ai docenti (nei limiti consentiti e con modalità concordate) sulla base dei risultati diagnostici relativamente ai casi di alunni con DSA.

### **Punti di forza**

- Docente F. strumentale responsabile dell'area dell'inclusione.
- Docente coordinatrice per alunni con disabilità.
- Docenti formati su tematiche specifiche (Autismo, ADHD, Disturbi evolutivi specifici).
- Docenti curricolari di scuola dell'infanzia formati per l'Inclusione.
- Docenti curricolari di scuola primaria formati per l'Inclusione.
- Partecipazione degli alunni diversamente abili alla progettualità extrascolastica e a tutte le attività extrascolastiche organizzate dall'Istituzione Scolastica.
- Definizione dei criteri per la formazione delle classi al fine di garantire e promuovere l'inclusività (eterogeneità ben studiata e numerosità compatibile).
- Organico di sostegno della scuola dell'infanzia e primaria adeguato alle esigenze degli alunni disabili.
- Attivazione della DDI per un'alunna fragile diversamente abile della scuola dell'Infanzia.